Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per gli affari esteri

2025/2117(INI)

24.11.2025

EMENDAMENTI
190 - 416

Progetto di relazione
Hilde Vautmans
(PE775.469v01-00)

Relazioni politiche UE-Cina
(2025/2117(INI))

Emendamento 190
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo -1 (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	-1. invita la Commissione e gli Stati membri a riconoscere la Cina non solo come un rivale sistemico, ma come un partner fondamentale per affrontare le sfide globali, e a definire un quadro politico UE-Cina che coniughi in maniera bilanciata concorrenza, cooperazione e autonomia strategica;

Or. en

Emendamento 191
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – parte introduttiva

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. raccomanda al Consiglio, alla Commissione e alla vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza:	1. raccomanda ***in particolare agli Stati membri dell'UE,*** al Consiglio, alla Commissione e alla vicepresidente della Commissione/alta rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza:

Or. en

Emendamento 192
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale;	a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale; ***di adottare misure vincolanti e basate sul rischio per prevenire trasferimenti di tecnologie sensibili verso la Cina, prevedendo una riforma del regolamento sui prodotti a duplice uso e l'adozione di un meccanismo di controllo degli investimenti in uscita nel quadro della strategia europea per la sicurezza economica, comprese garanzie nella cooperazione in materia di ricerca per prevenire l'uso improprio a fini militari, di sorveglianza o di violazione dei diritti umani;***

Or. en

Emendamento 193
Rasa Juknevičienė, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo	a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo

inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale;	inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale; ***di rafforzare i meccanismi dell'UE volti a monitorare e a contrastare tempestivamente la coercizione economica della Cina nei confronti degli Stati membri, garantendo che nessun singolo Stato membro dell'UE debba affrontare da solo la coercizione economica;***

Or. en

Emendamento 194
Ana Miguel Pedro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale;	a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso ***e che potrebbe essere fornita a paesi con interessi nelle armi, come la Russia, l'Iran e la Corea del Nord, tra gli altri***; di comunicare in modo inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale;

Or. pt

Emendamento 195
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
a) di riconoscere che la Cina è diventata ***più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo inequivocabile*** che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale;	a) di riconoscere che la Cina è diventata ***un attore globale primario e imprescindibile e*** che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale;

Or. en

Emendamento 196
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di ***esaminare*** ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo inequivocabile che le ***scelte geopolitiche della*** Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale;	a) di riconoscere che la Cina è diventata ***una minaccia geopolitica sempre maggiore per l'Europa,*** più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di ***trovare con urgenza*** ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo inequivocabile che le ***violazioni commesse dalla*** Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale***, e che tali violazioni dovrebbero avere delle conseguenze***;

Or. fi

Emendamento 197
Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale;	a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale; ***di mantenere un approccio pragmatico alle relazioni bilaterali, difendendo nel contempo gli interessi geostrategici dell'UE;***

Or. en

Emendamento 198
Francisco José Millán Mon, Gabriel Mato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo	a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo

inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale ***e*** diritto internazionale;	inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale***, divieto dell'uso della forza e rispetto del*** diritto internazionale;

Or. es

Emendamento 199
Hermann Tertsch, António Tânger Corrêa, Silvia Sardone, Jorge Martín Frías

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
a) di riconoscere che la Cina è diventata più ***assertiva*** in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale;	a) di riconoscere che la Cina è diventata più ***aggressiva*** in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; di comunicare in modo inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale;

Or. en

Emendamento 200
Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale ***e sempre più repressiva a***	a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale; di ***trasmettere***

livello nazionale; di ***esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di*** tecnologia ***verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso***; di comunicare in modo inequivocabile che le ***scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle*** relazioni UE-Cina***, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei*** principi ***fondamentali*** di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale;	***adeguatamente il messaggio che le relazioni UE-Cina possono essere influenzate positivamente ampliando la collaborazione nell'ambito della*** tecnologia; di comunicare in modo inequivocabile che le relazioni UE-Cina ***non devono necessariamente essere conflittuali e possono essere rafforzate riconoscendo i settori di interesse comune, espandendo relazioni commerciali reciprocamente vantaggiose e promuovendo la cooperazione basata su*** principi ***condivisi*** di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale;

Or. en

Emendamento 201
Engin Eroglu, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
a) di riconoscere che la Cina è ***diventata*** più assertiva in ambito internazionale e ***sempre più*** repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; ***di comunicare in modo inequivocabile che le scelte geopolitiche della Cina incideranno in modo significativo sulle*** relazioni UE-Cina***, in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale***;	a) di riconoscere che la Cina è più assertiva in ambito internazionale e repressiva a livello nazionale; di esaminare ulteriori modalità per limitare i trasferimenti di tecnologia verso la Cina, in particolare a fini di duplice uso; ***di ribadire che, a causa delle azioni intraprese dalla Cina, in particolare della sua posizione nei confronti della Russia e della guerra in Ucraina, nonché della mancata stabilità e sostenibilità delle sue pratiche commerciali, le*** relazioni UE-Cina ***hanno subito un'inflessione***;

Or. en

Emendamento 202
Hana Jalloul Muro, Javi López

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale ***e sempre più repressiva a livello nazionale***; di ***esaminare ulteriori modalità per limitare i*** trasferimenti di tecnologia verso la Cina, ***in particolare a*** fini di duplice uso; di comunicare ***in modo inequivocabile*** che le ***scelte geopolitiche*** della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, ***in particolare per quanto riguarda il rispetto dei principi fondamentali di sovranità, integrità territoriale e diritto internazionale***;	a) di riconoscere che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale; di ***valutare la limitazione dei futuri*** trasferimenti di tecnologia verso la Cina, ***che potrebbero avere*** fini di duplice uso; di comunicare che le ***decisioni di politica estera*** della Cina incideranno in modo significativo sulle relazioni UE-Cina, ***tenuto conto dei profondi legami politici ed economici tra i due blocchi***;

Or. en

Emendamento 203
Francisco José Millán Mon, Gabriel Mato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	a bis) di continuare a esortare la Cina, in quanto membro permanente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, ad adempiere ai propri obblighi e alle proprie responsabilità, nonché a difendere un ordine internazionale basato su regole e il rispetto del diritto internazionale, e a contribuire attivamente alla pace;

Or. es

Emendamento 204
Emmanouil Fragkos, Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	a bis) di individuare i potenziali settori di cooperazione a livello bilaterale e internazionale per la difesa congiunta del diritto internazionale, come nel caso della difesa del principio di integrità territoriale e della lotta al terrorismo;

Or. el

Emendamento 205
Petras Auštrevičius, Lucia Yar, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera a bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	a bis) di rafforzare i meccanismi dell'UE per monitorare e rispondere rapidamente a qualsiasi coercizione economica ricorrente da parte della Cina nei confronti degli Stati membri dell'UE, garantendo che nessuno Stato membro sia lasciato ad affrontare tale coercizione da solo;

Or. en

Emendamento 206
Nicolás Pascual de la Parte, Susana Solís Pérez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina ***e*** di ribadire ***pertanto*** con forza la loro	b) di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina***, attraverso il sostegno diplomatico e***

condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali;	***l'assistenza materiale che alimentano il complesso militare-industriale russo, anche attraverso il supporto alle operazioni della flotta ombra russa per eludere le sanzioni sul petrolio; di esprimere profonda preoccupazione per le prove attendibili del crescente coinvolgimento della Cina nella catena di approvvigionamento di armi e droni russi, compresa la fornitura di tecnologie a duplice uso, nonché componenti e attrezzature ad alta tecnologia che rafforzano direttamente la capacità della Russia di colpire i civili e le infrastrutture ucraini;*** di ribadire con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina ***e di esortare la Cina a interrompere immediatamente qualsiasi forma di assistenza alla Russia***; di invitare la Cina ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali;

Or. en

Emendamento 207
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali;	b) di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra ***in modo equo*** e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali; ***di sottolineare che per porre fine alla guerra in modo equo è necessario che la Russia ritiri le sue truppe dalle zone che ha occupato, paghi***

risarcimenti all'Ucraina, rilasci incondizionatamente i prigionieri di guerra, i civili e i bambini che ha catturato e consegni i criminali di guerra e i responsabili della guerra di logoramento affinché siano processati innanzi a un tribunale internazionale;

Or. fi

Emendamento 208
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) di considerare la Cina come un ***facilitatore*** determinante ***della*** guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro ***condanna del sostegno*** a tale guerra ***da parte della Cina***; di invitare la Cina ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra e ***prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali***;	b) di considerare la Cina***, in quanto membro del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite,*** come un ***attore*** determinante ***per porre fine alla*** guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro ***richiesta di una soluzione diplomatica*** a tale guerra; di invitare la Cina ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra e ***collaborare in direzione di una soluzione negoziata e giusta, conformemente al diritto internazionale***;

Or. en

Emendamento 209
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro	b) di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro

condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali;	condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali; ***di collaborare con alleati come gli Stati Uniti per colpire la Cina con sanzioni fino a quando il paese non smetterà di sostenere l'invasione illegale russa dell'Ucraina;***

Or. sv

Emendamento 210
Hermann Tertsch, António Tânger Corrêa, Silvia Sardone, Jorge Martín Frías

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali;	b) ***di denunciare il costante sostegno della Cina ai regimi più oppressivi del mondo, in particolare Venezuela, Cuba, Nicaragua, Iran e Corea del Nord;*** di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali;

Or. en

Emendamento 211
Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

b) di ***considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del*** sostegno ***a tale guerra da parte*** della Cina; di invitare la Cina ***ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra e prevenire l'elusione delle*** sanzioni internazionali;	b) di ***esprimere profonda preoccupazione per il*** sostegno della Cina ***alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e per il suo ruolo di facilitatore determinante***; di invitare la Cina ***a cessare ogni forma di sostegno materiale al settore militare-industriale russo, a garantire che le*** sanzioni internazionali ***non siano eluse e ad appoggiare un cessate il fuoco immediato, completo e incondizionato che conduca a una pace giusta e duratura fondata sulla Carta delle Nazioni Unite***;

Or. en

Emendamento 212
Hana Jalloul Muro, Javi López

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) ***di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina;*** di invitare la Cina ad avvalersi della sua ***notevole influenza sulla*** Russia per ***fermare la guerra*** e ***prevenire l'elusione delle*** sanzioni internazionali;	b) di invitare la Cina ad avvalersi della sua ***relazione con la*** Russia per ***indurre il raggiungimento di un accordo di cessate il fuoco in Ucraina*** e ***garantire che la Russia non possa eludere le*** sanzioni internazionali;

Or. en

Emendamento 213
Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) di ***considerare*** la Cina come un	b) di ***riconoscere*** la Cina come un

facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e ***di ribadire*** pertanto ***con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina;*** di ***invitare*** la Cina ***ad avvalersi della sua notevole*** influenza ***sulla Russia*** per ***fermare la guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali***;	***attore fondamentale a livello mondiale in grado di esercitare una notevole influenza sulle questioni internazionali*** e pertanto ***di sottolineare l'importanza di un impegno costruttivo UE-Cina per contribuire a porre fine al conflitto in Ucraina;*** di ***incoraggiare*** la Cina ***e l'UE a collaborare, avvalendosi della propria rispettiva*** influenza per ***favorire l'allentamento delle tensioni e sostenere tutti gli sforzi intesi a raggiungere una pace sostenibile***;

Or. en

Emendamento 214
Miriam Lexmann, Jan Farský, Danuše Nerudová, Tomáš Zdechovský, Mika Aaltola, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) di considerare la Cina come un facilitatore ***determinante*** della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ***ad avvalersi della sua notevole influenza sulla*** Russia ***per fermare la guerra e prevenire l'***elusione delle sanzioni internazionali;	b) di considerare la Cina come un facilitatore ***fondamentale*** della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ***a interrompere il suo sostegno economico alla*** Russia ***che prolunga l'aggressione russa in Ucraina e di criticare la sua continua*** elusione delle sanzioni internazionali;

Or. en

Emendamento 215
Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Engin Eroglu, Petras Auštrevičius, Dan Barna, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per ***fermare la*** guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali;	b) di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per ***porre fine alla*** guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali;

Or. en

Emendamento 216
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ***ad avvalersi della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la*** guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali;	b) di considerare la Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ***a non contribuire più al prolungarsi della*** guerra e ***a*** prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali;

Or. en

Emendamento 217
Engin Eroglu, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

b) di considerare la Cina come un facilitatore ***determinante*** della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ad avvalersi ***della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la*** guerra e ***prevenire*** l'elusione delle sanzioni internazionali;	b) di considerare la Cina come un facilitatore ***fondamentale*** della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina; di invitare la Cina ad avvalersi ***del suo effetto leva per interrompere il prolungarsi della*** guerra e ***di criticare*** l'elusione delle sanzioni internazionali;

Or. en

Emendamento 218
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
b) di ***considerare la*** Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina ***e di ribadire pertanto con forza la loro condanna del sostegno a tale guerra da parte della Cina;*** di ***invitare*** la Cina ***ad avvalersi*** della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali;	b) di ***condannare e di rispondere al ruolo della*** Cina come un facilitatore determinante della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina***, rafforzando il costo di questa posizione;*** di ***collaborare tenacemente con*** la Cina ***affinché si avvalga*** della sua notevole influenza sulla Russia per fermare la guerra e prevenire l'elusione delle sanzioni internazionali;

Or. en

Emendamento 219
Nathalie Loiseau, Lucia Yar, Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	b bis) di agire ora e collettivamente

ampliando le misure restrittive mirate ed elencando le entità e i nodi della catena di approvvigionamento che assistono materialmente la Russia, applicando altresì provvedimenti nei confronti delle flotte ombra e delle rotte di riesportazione destinate all'intera catena transazionale, in particolare agli attori vulnerabili che contano sull'accesso ai mercati globali dei capitali per le loro attività;

Or. en

Emendamento 220
Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	b bis) di sfruttare in modo decisivo il ruolo della Cina quale membro permanente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per promuovere una soluzione internazionale, innovativa e sostenibile ai principali problemi internazionali, come i conflitti in Sudan, Yemen, Libia e Somalia;

Or. el

Emendamento 221
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	b bis) di evidenziare le crescenti preoccupazioni per un soverchiante "allineamento antagonistico" della Cina con la Russia, la Corea del Nord, l'Iran e la Bielorussia e le potenziali conseguenze

negative di tale allineamento;

Or. en

Emendamento 222
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	b bis) di rafforzare i meccanismi di controllo delle esportazioni, in particolare per le tecnologie a duplice uso che potrebbero contribuire alla modernizzazione o alla repressione militare;

Or. en

Emendamento 223
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	b ter) di riconoscere che il mercato cinese dei veicoli elettrici rappresenta una grave minaccia per il mercato europeo dei veicoli elettrici a causa del fatto che la Cina esporta eccedenze di produzione rendendo il mercato europeo dei veicoli elettrici meno compatibile e danneggiando in particolare i paesi il cui PIL dipende molto dal settore automobilistico, di riconoscere che i veicoli elettrici cinesi e le loro tecnologie rappresentano una minaccia per la sicurezza e che l'UE dovrebbe adottare una legislazione efficace che eviti dette tecnologie eventualmente utilizzate per la raccolta di dati sensibili dai veicoli

elettrici;

Or. en

Emendamento 224
Nathalie Loiseau, Lucia Yar, Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera b ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	b ter) di coordinare iniziative diplomatiche transatlantiche e del G7 per presentare alla Cina richieste chiare e circoscritte nel tempo, ed evidenziarne le conseguenze significative, affinché interrompa il suo sostegno decisivo alla guerra della Russia e alla minaccia che rappresenta per l'Europa;

Or. en

Emendamento 225
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche,	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, ***le tecnologie pulite e altri settori già identificati come strategici o critici dalla Commissione,*** piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le

promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina; ***di ribadire che la riduzione dei rischi deve conferire priorità all'autonomia strategica, alla sostenibilità e alle soluzioni per l'economia circolare, come il riciclaggio, la sostituzione e la progettazione ecocompatibile, al fine di ridurre la dipendenza dalle materie prime critiche; di garantire che le catene di approvvigionamento alternative rispettino pienamente i diritti umani, i diritti delle popolazioni indigene e le norme ambientali; di adottare urgentemente misure per affrontare la strumentalizzazione delle dipendenze critiche da parte della Cina; di affrontare con urgenza le posizioni monopolistiche della Cina nei punti critici ed essenziali di strozzatura dando priorità al rafforzamento di catene di approvvigionamento alternative resilienti, anche attraverso finanziamenti significativi;***

Or. en

Emendamento 226
Engin Eroglu, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Nathalie Loiseau, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori***, piuttosto che orientarsi verso un generale***	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici ***e di riequilibrio economico*** nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali***, le biotecnologie, il calcolo quantistico, le***

disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno ***pragmatico*** con la Cina;

TIC e i semiconduttori***; di invitare l'UE e i suoi Stati membri ad accrescere la competitività economica dell'UE proteggendo nel contempo il mercato unico, anche attraverso l'uso di strumenti di difesa commerciale; di invitare la Commissione a indagare sul comportamento coercitivo cinese nel settore delle terre rare e di predisporre un meccanismo anti-coercizione***; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno con la Cina ***che faciliti una coesistenza non conflittuale, proteggendo i valori e gli interessi europei, e che sostenga e integri una politica coerente e assertiva nei confronti della Cina***;

Or. en

Emendamento 227
Nicolás Pascual de la Parte, Susana Solís Pérez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea ***e*** mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali***, le batterie e i componenti delle batterie, i veicoli elettrici*** e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento***; di tenere conto delle recenti restrizioni della Cina in materia di terre rare e del loro impatto sulle catene di approvvigionamento mondiali***; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di

approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea***,*** mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina; ***di garantire che la strategia di riduzione dei rischi dell'UE sia accompagnata da investimenti mirati nella capacità industriale e nelle innovazioni europee, in particolare nelle tecnologie critiche e nei materiali avanzati, al fine di ridurre le dipendenze esterne e promuovere la competitività all'interno del mercato unico;***

Or. en

Emendamento 228
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori***, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento***; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, ***promuovendo*** l'autonomia strategica europea ***e mantenendo nel contempo*** un impegno pragmatico con la Cina;	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, ***limitandone o bloccandone la titolarità o il monitoraggio cinese all'interno dell'UE; di definire un piano d'azione affinché gli Stati membri diventino autonomi laddove le infrastrutture critiche sono già sotto il controllo degli interessi cinesi, come il porto del Pireo in Grecia; di promuovere*** l'autonomia strategica europea ***con particolare attenzione alla riduzione della dipendenza dell'UE dalle materie prime critiche cinesi, non da ultimo facilitando l'accesso degli Stati membri alle materie prime critiche per ampliarne l'estrazione;***

	e di mantenere un impegno pragmatico con la Cina ***da cui l'Europa tragga vantaggio senza correre rischi significativi***;

Or. sv

Emendamento 229
Jordan Bardella, Pierre-Romain Thionnet, Matthieu Valet, Hermann Tertsch, Roberto Vannacci, António Tânger Corrêa, Silvia Sardone, Jaroslav Bžoch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina; ***di stabilire, in particolare nei settori industriali strategici e critici, condizioni rigorose per gli investimenti esteri da paesi terzi, compresa la Cina, al fine di garantire che qualsiasi stabilimento industriale sul territorio europeo sia accompagnato da una produzione locale significativa, dalla condivisione del know-how industriale, dall'integrazione nelle catene del valore europee e da requisiti chiari in termini di sicurezza dell'approvvigionamento e di protezione della proprietà intellettuale;***

Or. en

Emendamento 230
Mika Aaltola

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	c) ***di affrontare con urgenza il coinvolgimento cinese nelle infrastrutture critiche in Europa, compresi porti, aeroporti, cantieri navali, cavi sottomarini, reti energetiche, impianti per la produzione di batterie e reti digitali; di garantire che nessuna infrastruttura a duplice uso o pertinente ai fini dell'intelligence sia controllata o influenzata da entità legate allo Stato cinese o all'Esercito popolare di liberazione; di creare un meccanismo di allarme rapido a livello dell'UE per le ingerenze straniere nelle risorse strategiche;*** di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;

Or. en

Emendamento 231
Petras Auštrevičius, Lucia Yar, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina; ***di adottare misure per prevenire ulteriori rischi per la sicurezza derivanti dagli investimenti esteri cinesi attraverso un maggiore controllo degli investimenti esteri diretti negli Stati membri, in particolare in settori quali i servizi di media, le materie prime critiche e le infrastrutture di trasporto, e di adottare misure per riconquistare la proprietà europea delle infrastrutture critiche, comprese le infrastrutture di trasporto;***

Or. en

Emendamento 232
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che

orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina; ***di ridurre in particolare la dipendenza dell'Europa dai pannelli solari, dalle batterie e dalle parti delle turbine eoliche di produzione cinese, la quale rende i nostri sistemi energetici suscettibili all'influenza straniera;***

Or. fr

Emendamento 233
Miriam Lexmann, Jan Farský, Danuše Nerudová, Tomáš Zdechovský, Mika Aaltola, Sebastião Bugalho, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori***, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento***; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici ***e di riequilibrio economico*** nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali***, le biotecnologie, il calcolo quantistico*** e i semiconduttori***; di aumentare la competitività dell'UE proteggendo nel contempo il mercato unico dagli strumenti di difesa commerciale, compreso l'uso del meccanismo anti-coercizione***; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;

Or. en

Emendamento 234
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, ***piuttosto che orientarsi verso un*** generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e ***mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la*** Cina;	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi ***principalmente*** su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, ***ma con l'obiettivo a lungo termine del*** generale disaccoppiamento ***dalla dipendenza dalla Cina***; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche ***e di spostare la produzione in Europa***, promuovendo l'autonomia strategica europea e ***astenendosi dal finanziare le politiche della*** Cina ***comunista, che sopprime i diritti umani e le libertà civili***;

Or. fi

Emendamento 235
Davor Ivo Stier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale

disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina; ***di promuovere politiche climatiche, energetiche e industriali volte a evitare di aumentare la dipendenza dai componenti e dalle tecnologie cinesi;***

Or. en

Emendamento 236
Francisco José Millán Mon, Gabriel Mato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina***,*** ***continuando allo stesso tempo a lavorare per diversificare le nostre importazioni***;

Or. es

Emendamento 237
Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, ***in particolare nelle infrastrutture portuali e marittime critiche degli Stati membri,*** promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;

Or. el

Emendamento 238
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente ***la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina***, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori ***strategici*** specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un	c) di perseguire rigorosamente ***l'autonomia strategica dell'UE***, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;

impegno pragmatico con la Cina;

Or. en

Emendamento 239
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente ***la*** strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, ***sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi*** su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	c) di perseguire rigorosamente ***una*** strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, ***concentrandosi*** su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'autonomia strategica europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;

Or. en

Emendamento 240
Arkadiusz Mularczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici

quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'***autonomia strategica europea*** e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo l'***unità transatlantica*** e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;

Or. en

Emendamento 241
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo ***l'autonomia strategica*** europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;	c) di perseguire rigorosamente la strategia di riduzione dei rischi economici nelle relazioni UE-Cina, sottolineando che la riduzione dei rischi dovrebbe concentrarsi su settori strategici specifici quali le materie prime critiche, i magneti industriali e i semiconduttori, piuttosto che orientarsi verso un generale disaccoppiamento; di istituire meccanismi solidi per salvaguardare le tecnologie, le infrastrutture e le catene di approvvigionamento critiche, promuovendo ***la resilienza*** europea e mantenendo nel contempo un impegno pragmatico con la Cina;

Or. en

Emendamento 242
Engin Eroglu, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Nathalie Loiseau, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	c bis) di riconoscere le immense sfide socioeconomiche che la Cina si trova attualmente ad affrontare, molte delle quali derivano dalle proprie scelte politiche e dagli squilibri strutturali; di sottolineare con fermezza che l'UE non può accettare distorsioni dei mercati globali o minacce ai suoi interessi strategici che compromettono la concorrenza leale e la sovranità economica; di ribadire che, pur dando priorità alle soluzioni negoziate e ai canali di comunicazione aperti, l'UE si riserva il diritto di perseguire misure unilaterali nell'ambito della sua strategia di sicurezza economica laddove l'impegno con le autorità cinesi si riveli inefficace o insufficiente; di sottolineare che qualsiasi risoluzione sulla sovraccapacità della Cina non deve imporre costi sproporzionati alle industrie o ai contribuenti europei; di invitare l'UE a sfruttare strategicamente le dinamiche dello "China shock 2.0" come processo catalizzatore per rafforzare la propria innovazione tecnologica, la resilienza industriale e la competitività in materia di sicurezza sulla scena mondiale;

Or. en

Emendamento 243
Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	c bis) di promuovere la cooperazione all'interno dell'UE per quanto riguarda la produzione di tecnologie militari e a duplice uso critiche, garantendo che le esportazioni europee non indeboliscano

l'industria europea della difesa;

Or. el

Emendamento 244
Francisco José Millán Mon, Gabriel Mato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	c bis) di continuare a cooperare con la Cina per affrontare sfide globali quali i cambiamenti climatici, le pandemie, la criminalità organizzata, compreso il traffico di stupefacenti, e la sicurezza alimentare;

Or. es

Emendamento 245
Engin Eroglu, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera c ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	c ter) di constatare che, in tempi di notevole pressione economica e di crescente transazionalismo geostrategico, i costi economici della coercizione e delle ritorsioni economiche non sono equilibrati; invita pertanto l'UE e gli Stati membri dell'UE a trovare il modo di bilanciare equamente gli effetti negativi delle tensioni internazionali, nella consapevolezza che la solidarietà dell'UE è essenziale per resistere alle pressioni internazionali;

Or. en

Emendamento 246
Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;	d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici; ***di sottolineare che una maggiore cooperazione con questi partner che condividono gli stessi principi è tanto più essenziale alla luce della strumentalizzazione da parte della Cina dei minerali delle terre rare e della necessità che l'UE diversifichi i suoi fornitori di materie prime critiche in tutto il mondo al fine di garantire catene di approvvigionamento resilienti per le sue industrie della difesa, dei veicoli elettrici, dell'energia e dell'elettronica; di accogliere con favore, a tale proposito, la firma del partenariato strategico tra l'UE e l'Australia sui minerali critici e strategici sostenibili;***

Or. en

Emendamento 247
Davor Ivo Stier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;	d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina***; di sottolineare la necessità di reciprocità e parità di condizioni in tutte le relazioni commerciali e di investimento con la Cina e di insistere affinché Pechino rimuova le barriere e le pratiche sleali che violano gli impegni dell'OMC; di sostenere un'azione proporzionata dell'UE volta a difendere i suoi interessi qualora la Cina non riuscisse a fornire una reciproca apertura dei mercati***; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici; ***di sottolineare la necessità che l'UE investa nell'ecosistema della ricerca e dello sviluppo e dell'innovazione per evitare la dipendenza tecnologica;***

Or. en

Emendamento 248
Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;	d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici ***e asiatici*** coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India***, l'Asia centrale*** e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici; ***di cogliere l'opportunità per l'UE di presentarsi come partner affidabile e auspicabile per i paesi terzi della regione indo-pacifica grazie al suo impegno a favore del multilateralismo e delle relazioni internazionali basate su regole, alla luce del conflitto bipolare USA-Cina;***

Or. en

Emendamento 249
Nicolás Pascual de la Parte, Susana Solís Pérez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;	d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina***; di sottolineare la necessità di applicare e garantire condizioni di parità effettive in tutte le relazioni commerciali e di investimento***; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici; ***di rafforzare la cooperazione in materia di sicurezza marittima con l'India e con altri partner indo-pacifici in risposta all'espansione della presenza navale cinese nella regione e ai tentativi sistematici di minare gravemente la libertà di navigazione;***

Or. en

Emendamento 250
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare	d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare

per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; ***di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;***	per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE;

Or. en

Emendamento 251
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in	d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in

materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;

materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici***, nonché ai diffusi abusi dei diritti dei lavoratori in alcuni settori delle catene di approvvigionamento collegate alla Cina***; ***di sottolineare che l'impegno economico dell'UE nel suo insieme deve essere conforme alla direttiva relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità e al prossimo regolamento dell'UE sul lavoro forzato;***

Or. en

Emendamento 252
Francisco José Millán Mon, Gabriel Mato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;	d) ***di correggere i gravi squilibri esistenti nelle nostre relazioni commerciali con la Cina;*** di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al

monopolio cinese in settori critici;

Or. es

Emendamento 253
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di ***mettere in evidenza le*** ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;	d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di ***collaborare con i partner internazionali e a livello di OMC in merito alle*** ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;

Or. en

Emendamento 254
Engin Eroglu, Bernard Guetta, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Urmas Paet

Proposta di risoluzione

Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India ***e*** l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;	d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia ***e la Nuova Zelanda***, l'India***,*** l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico ***e Taiwan***, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;

Or. en

Emendamento 255
Ana Miguel Pedro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di	d) di far fronte in modo proattivo ***e coordinato*** alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia

plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;	dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;

Or. pt

Emendamento 256
Miriam Lexmann, Jan Farský, Danuše Nerudová, Tomáš Zdechovský, Mika Aaltola, Sebastião Bugalho, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;	d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico ***e Taiwan***, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;

Or. en

Emendamento 257
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;	d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, ***Taiwan,*** il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;

Or. fi

Emendamento 258
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di	d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di

certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;	certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India***, Taiwan*** e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al monopolio cinese in settori critici;

Or. sv

Emendamento 259
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al	d) di far fronte in modo proattivo alle implicazioni della concorrenza tecnologica ed economica con la Cina, in particolare per quanto riguarda l'asimmetria nell'accesso al mercato e la mancanza di certezza giuridica per le imprese europee in Cina; di mettere in evidenza le ramificazioni geopolitiche del conflitto commerciale USA-Cina e i suoi potenziali effetti di ricaduta sull'economia dell'UE; di plasmare attivamente i nostri partenariati indo-pacifici coordinandosi con attori che condividono gli stessi principi, quali gli Stati Uniti, ***Taiwan,*** il Giappone, la Corea del Sud, l'Australia, l'India e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico, e di cercare un maggiore allineamento con tali partner in materia di commercio, norme tecnologiche e resilienza della catena di approvvigionamento al fine di ovviare al

monopolio cinese in settori critici;	monopolio cinese in settori critici;

Or. en

Emendamento 260
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) di tenere conto, nelle sue politiche, comprese quelle relative alla cooperazione accademica, del fatto che, sviluppando il concetto di fusione civile-militare, il Partito comunista cinese acquisisce tecnologie chiave, comprese quelle militari, attraverso metodi sia legali che illegali, quali acquisizioni di società, trasferimento forzato di tecnologia, raccolta di informazioni, spionaggio e furto diretto, utilizzandole per aumentare ulteriormente la dipendenza dell'Europa dalla Cina;

Or. en

Emendamento 261
Hermann Tertsch, António Tânger Corrêa, Silvia Sardone, Jorge Martín Frías

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) di impegnarsi attivamente con i partner della regione indo-pacifica e gli attori che condividono gli stessi principi, come gli Stati Uniti, per difendere e armonizzare verso l'alto le norme in materia di proprietà intellettuale al fine di garantire un mercato globale competitivo per l'innovazione, nonché di attenuare i rischi per la sicurezza dei consumatori, il

valore del marchio, il commercio illecito e l'acquisizione del mercato derivanti dalla scarsa applicazione della proprietà intellettuale e dal furto di tecnologia forzato in Cina;

Or. en

Emendamento 262
Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) di garantire condizioni di parità per il trasporto marittimo europeo contro le restrizioni, il trattamento discriminatorio o le pratiche abusive; di chiedere la trasparenza degli aiuti di Stato ai costruttori navali cinesi che potrebbero falsare la concorrenza;

Or. el

Emendamento 263
Nicolás Pascual de la Parte, Susana Solís Pérez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) di riconoscere l'importanza strategica del consolidamento delle relazioni UE-India per controbilanciare le ambizioni regionali della Cina; di considerare l'India come partner chiave nel consolidamento di un'architettura di sicurezza regionale radicata, nel pieno rispetto delle norme e dei principi internazionali;

Or. en

Emendamento 264
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera d bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	d bis) di riconoscere che l'iniziativa cinese "Nuova via della seta" non è un progetto economico neutrale, ma uno strumento di espansione geopolitica volto a rendere gli Stati e le infrastrutture dipendenti da Pechino;

Or. fr

Emendamento 265
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo; ***di garantire che i contraenti e i subappaltatori coinvolti nei progetti del Global Gateway non siano direttamente o indirettamente posseduti, controllati o altrimenti collegati a entità della RPC, limitando in tal modo l'espansione dell'impronta cinese a scapito delle***

capacità dell'UE e preservando l'integrità delle norme e degli standard dell'UE; di promuovere le norme anticorruzione e il buon governo nei paesi partner per impedire l'importazione di pratiche di corruzione nei programmi dell'UE e per distinguere chiaramente tali sforzi dal modello promosso dalla Cina;

Or. en

Emendamento 266
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, António Tânger Corrêa, Jorge Martín Frías, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo***, di considerare che negli ultimi decenni la Cina ha rafforzato la propria presenza in quasi tutti i paesi africani, che utilizza per accrescere la propria influenza internazionale e per tutelare i propri interessi economici, in particolare l'accesso alle vaste risorse naturali e all'enorme mercato africano; di sottolineare che gli investimenti e i prestiti cinesi in Africa e altrove non sono soggetti al buon governo o al rispetto dei diritti umani***;

Or. en

Emendamento 267
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;	e) ***di sviluppare approcci e obiettivi per la presenza globale dell'UE, a partire dall'istituzione di partenariati strategici in cui tutte le parti traggano vantaggio dallo scambio; di rendere prioritario che tali partner diventino alleati dell'UE e non della Cina o di altre potenze autoritarie;*** di sviluppare ulteriormente***, tra l'altro,*** il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;

Or. sv

Emendamento 268
Nicolás Pascual de la Parte, Susana Solís Pérez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare

maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;	maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo ***e di rafforzare l'impegno generale dell'UE nei confronti del continente***; ***di contrastare l'espansione dell'impronta politica ed economica della Cina e di affrontare i rischi derivanti dalla crescente influenza politica e finanziaria della Cina su diversi paesi africani;***
	Or. en

Emendamento 269
Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa ***costituisce un*** partner ***prioritario*** per il Global Gateway in tale sforzo;	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa ***e l'America latina sono*** partner ***e regioni prioritari*** per il Global Gateway in tale sforzo; ***di collaborare con la Cina per ridurre e alleviare l'onere del debito dei paesi in via di sviluppo, anche trasformando i suoi prestiti in sovvenzioni;***
	Or. en

Emendamento 270
Hana Jalloul Muro, Javi López

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa ***costituisce un*** partner ***prioritario*** per il Global Gateway in tale sforzo;	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa ***e l'America latina sono*** partner ***prioritari*** per il Global Gateway in tale sforzo; ***di collaborare con la Cina per ridurre e alleviare l'onere del debito dei paesi in via di sviluppo, anche trasformando i suoi prestiti in sovvenzioni;***

Or. en

Emendamento 271
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global

Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;	Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo; ***di collaborare con la Cina per ridurre e alleviare l'onere del debito dei paesi in via di sviluppo, anche trasformando i suoi prestiti in sovvenzioni;***

Or. en

Emendamento 272
Francisco José Millán Mon, Gabriel Mato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che ***l'***Africa ***costituisce un partner prioritario*** per il Global Gateway in tale sforzo;	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che ***i paesi dell'America latina e dell'***Africa ***costituiscono dei partner prioritari*** per il Global Gateway in tale sforzo ***volto a contrastare la presenza cinese in entrambe le regioni***;

Or. es

Emendamento 273
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve ***mostrare maggiore coraggio*** nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve ***essere più produttiva e più responsabile per quanto riguarda l'utilizzo sostenibile delle entrate fiscali*** nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;

Or. fi

Emendamento 274
Engin Eroglu, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire ***un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta"***, con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire ***un modello di connettività affidabile fondata sull'uguaglianza, la sostenibilità e la trasparenza***, con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;

Or. en

Emendamento 275
Ana Miguel Pedro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa ***costituisce un*** partner ***prioritario*** per il Global Gateway in tale sforzo;	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa ***e l'America latina dovrebbero costituire*** partner ***prioritari*** per il Global Gateway in tale sforzo;

Or. pt

Emendamento 276
Davor Ivo Stier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei

lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa ***costituisce un*** partner ***prioritario*** per il Global Gateway in tale sforzo;	lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa ***e l'America latina sono*** partner ***prioritari*** per il Global Gateway in tale sforzo;

Or. en

Emendamento 277
Hermann Tertsch, António Tânger Corrêa, Silvia Sardone, Jorge Martín Frías

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta"***, con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica***; di riconoscere che l'Africa ***costituisce un*** partner ***prioritario*** per il Global Gateway in tale sforzo;	e) ***di denunciare apertamente la crescente influenza geopolitica che la Cina sta esercitando a scapito della sovranità economica e dell'indipendenza dei paesi in cui penetra;*** di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta"; di riconoscere che l'Africa ***e l'Iberoamerica sono*** partner ***prioritari*** per il Global Gateway in tale sforzo;

Or. en

Emendamento 278
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ***ulteriormente il*** Global Gateway ***per offrire*** un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", ***con la consapevolezza, nel***	e) di sviluppare ***tutti i progetti del*** Global Gateway ***affinché forniscano*** un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", ***siano fondati interamente***

contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e ***gli*** standard dell'UE ***in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica***; ***di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo***;	***sullo sviluppo sostenibile, attraverso il pieno rispetto delle*** norme e ***degli*** standard ***internazionali e*** dell'UE***, compreso l'accordo di Parigi, il quadro globale di Kunming-Montreal per la biodiversità e le convenzioni fondamentali dell'ILO, e affinché sostengano partenariati di sviluppo equi, vantaggiosi a livello locale, resilienti al clima e trasparenti, evitando modelli estrattivi o neocoloniali***;

Or. en

Emendamento 279
Arkadiusz Mularczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò ***è*** possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway per offrire un'alternativa credibile all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò ***può essere*** possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;

Or. en

Emendamento 280
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway ***per offrire un'alternativa credibile*** all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;	e) di sviluppare ulteriormente il Global Gateway ***in modo che sia complementare*** all'iniziativa "nuova via della seta", con la consapevolezza, nel contempo, che l'UE deve mostrare maggiore coraggio nei suoi progetti Global Gateway e che ciò è possibile senza compromettere le norme e gli standard dell'UE in materia di trasparenza, sostenibilità ambientale, diritti dei lavoratori e sostenibilità economica; di riconoscere che l'Africa costituisce un partner prioritario per il Global Gateway in tale sforzo;

Or. en

Emendamento 281
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	e bis) di tenere conto del livello molto elevato di corruzione nella RPC, presente in quasi tutti i settori; di rafforzare il controllo del dovere di diligenza e della lotta alla corruzione in tutti gli strumenti di finanziamento esterno e di investimento dell'UE che coinvolgono la RPC; di garantire che nessun soggetto coinvolto nella corruzione sistemica possa partecipare a progetti finanziati dall'UE; di introdurre norme anticorruzione e requisiti di trasparenza più rigorosi per le catene di approvvigionamento, le strutture proprietarie e il subappalto e di istituire meccanismi per il monitoraggio continuo dei rischi di corruzione nei progetti che coinvolgono partner cinesi;

Or. en

Emendamento 282
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	e bis) di mettere in guardia dalla crescente influenza della Cina all'interno delle infrastrutture europee essenziali, attraverso l'acquisizione di porti, aeroporti o risorse critiche, come l'Autorità portuale del Pireo, di cui dal 2016 oltre la metà è di proprietà della società cinese Cosco (il 67 % dal 2021); di ricordare che il controllo delle nostre infrastrutture vitali rappresenta una questione di sovranità non negoziabile;

Or. fr

Emendamento 283
Rasa Juknevičienė, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	e bis) di evidenziare ulteriormente l'effetto positivo e l'importanza strategica del rafforzamento dei legami tra l'UE e Taiwan, che è un partner prezioso nel commercio e nella tecnologia; di coordinarsi, a tale riguardo, con i partner globali dell'UE;

Or. en

Emendamento 284
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera e ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	e ter) di riconoscere le sfide strutturali della RPC, comprese quelle derivanti dal suo sistema politico e dalla sua situazione economica e sociale interna, e di tenerne conto nel definire la politica dell'UE nei confronti di Pechino;

Or. en

Emendamento 285
Engin Eroglu, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per ***prevenire un'ulteriore*** escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e ***di opporsi*** a qualsiasi ***cambiamento*** unilaterale ***dello status quo***; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ***ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan***; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per ***contrastare l'*** escalation ***della Cina*** nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale ***e orientale; di sottolineare che l'UE ha un interesse diretto a preservare lo status quo nello stretto di Taiwan*** e ***di opporsi*** a qualsiasi ***azione*** unilaterale***, in particolare quelle volte a modificarlo con la forza o con la coercizione***; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la ***continua*** presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ***a scoraggiare le azioni unilaterali***

anche allo stretto di Taiwan; di opporsi ***al fatto che la RPC si avvalga*** della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;	***destabilizzanti di Pechino nella regione***; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica ***a prescindere dalle controversie sulla sovranità***; di opporsi ***alla distorsione*** della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite ***da parte della RPC*** per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan; ***di sottolineare che l'UE non ha mai approvato il principio "un'unica Cina"; invita la Commissione ad avviare senza indugio misure preparatorie per i negoziati su un accordo bilaterale in materia di investimenti o su altri tipi di accordo, come un memorandum d'intesa sulle catene di approvvigionamento critiche, con Taiwan; di sottolineare il potenziale di cooperazione in materia di politica di controllo degli investimenti esteri diretti e di lotta alla coercizione economica e alle ritorsioni; invita la Commissione e gli Stati membri a seguire il Regno Unito e ad aderire al quadro globale di cooperazione e formazione;***
	Or. en

Emendamento 286
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri ***a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare***	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri ***per aderire*** alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina";

l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; ***di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;***

Or. en

Emendamento 287
Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; ***di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione;*** di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà ***a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo*** alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"***; di proporre***	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà ***ad aderire*** alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan;

misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; ***di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;***

Or. en

Emendamento 288
Hana Jalloul Muro, Javi López

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan ***e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo***; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza***, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte,*** onde rafforzare la stabilità nella regione; di ***rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la*** Cina ***dall'invadere*** Taiwan***; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue*** relazioni con ***l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti*** Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza onde rafforzare la stabilità nella regione; di ***considerare la politica di "un'unica*** Cina***" come il quadro di orientamento per le decisioni di politica estera dell'Europa nei confronti di*** Taiwan***, sottolineando la compatibilità del riconoscimento della sovranità della Cina con il mantenimento di*** relazioni ***politiche, economiche e di cooperazione*** con ***le autorità nazionali di*** Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; ***e*** di ***rispettare le risoluzioni*** delle Nazioni Unite;

Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di ***opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758*** delle Nazioni Unite ***per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan***;

Or. en

Emendamento 289
Rasa Juknevičienė, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan***; di valutare l'adozione di pacchetti di sanzioni economiche in caso di invasione cinese, al fine di scoraggiare la Cina dall'intensificare le tensioni nella regione***; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758

delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan; ***di opporsi, a tal riguardo, alla richiesta della Cina di impedire ai titolari di passaporti taiwanesi, tra cui turisti, giornalisti, lavoratori di ONG e attivisti politici, di accedere a tour ed eventi presso le Nazioni Unite;***

Or. en

Emendamento 290
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di ***opporsi al*** fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici ***e di sostenere gli Stati membri e gli alleati della NATO nelle operazioni di consolidamento della sicurezza*** per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan***; di sostenere pienamente Taiwan, partner strategico dell'Unione e democrazia che rispetta i diritti umani, la libertà di espressione e il principio dello Stato di diritto***; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi

rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;	futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di ***condannare il*** fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;

Or. fi

Emendamento 291
Nicolás Pascual de la Parte, Susana Solís Pérez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; ***di sottolineare l'importanza di approfondire la cooperazione economica e tecnologica con Taiwan in settori quali i semiconduttori e la cibersicurezza, quale modo per rafforzare la resilienza dell'Europa e salvaguardare le catene di***

rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;	***approvvigionamento critiche;*** di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;

Or. en

Emendamento 292
Jordan Bardella, Pierre-Romain Thionnet, Matthieu Valet, Roberto Vannacci, António Tânger Corrêa, Silvia Sardone

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione***; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan***; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione***, opponendosi nel contempo all'espansione della NATO nella regione indo-pacifica***; ***di ribadire che la sicurezza e la difesa rimangono prerogative degli Stati membri e che qualsiasi cooperazione nella regione indo-pacifica deve limitarsi alla tutela degli interessi europei e della libertà di navigazione, senza alcuna logica di escalation militare;*** di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a

delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;

difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;

Or. en

Emendamento 293
Davor Ivo Stier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo***; di ribadire il suo incondizionato sostegno alla libertà di navigazione e di sorvolo nella regione indo-pacifica, in linea con il diritto internazionale, compresa la convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare (UNCLOS)***; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso

sovranità di Taiwan;	della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;

Or. en

Emendamento 294
Miriam Lexmann, Jan Farský, Danuše Nerudová, Tomáš Zdechovský, Mika Aaltola, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per ***prevenire un'ulteriore*** escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi ***al fatto che la RPC si avvalga della*** risoluzione 2758 delle Nazioni Unite ***per sostenere le sue***	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per ***contrastare l'***escalation ***della Cina*** nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale ***e orientale*** e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri ***e con altri partner democratici della regione*** a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi ***fermamente alla costante interpretazione erronea e***

rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità ***di*** Taiwan;	***alla distorsione da parte della Cina della*** risoluzione 2758 delle Nazioni Unite***, che non menziona in alcun modo la rivendicazione di*** sovranità ***della Repubblica popolare cinese su*** Taiwan ***né autorizza la RPC a rappresentare Taiwan nel sistema delle Nazioni Unite***;
	Or. en

Emendamento 295
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per ***prevenire*** un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; ***di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan;*** di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per ***contrastare*** un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan ***e di sottolineare che l'UE non ha mai appoggiato il principio di "un'unica Cina"***; ***di respingere***

sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;	***qualsiasi modifica dello status quo che non sia pacifica, coercitiva e senza la volontà democratica del popolo di Taiwan;***

Or. en

Emendamento 296
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina ***dall'invadere*** Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di ***opporsi al fatto che la RPC si avvalga*** della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere ***le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità*** di Taiwan;	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina ***dal provocare o dall'intensificare le tensioni con*** Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, ***in diversi settori,*** aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina" ***e incoraggiando il dialogo e l'impegno costruttivo in tutto lo stretto di Taiwan***; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di ***rifiutare l'interpretazione*** della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite ***da parte della Cina,***

per sostenere ***un cambiamento unilaterale dello status quo in contrasto con il volere della popolazione*** di Taiwan;

Or. en

Emendamento 297
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC ***si avvalga*** della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri ***e con partner che condividono gli stessi principi*** a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC ***stravolga il significato*** della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;

Or. en

Emendamento 298
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici ***e militari*** per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;

Or. sv

Emendamento 299
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione

Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo ***coerentemente*** alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;

Or. en

Emendamento 300
Ana Miguel Pedro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar

cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;	cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con l'isola, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE di "un'unica Cina"; di proporre misure di emergenza ***concrete***, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;
	Or. pt

Emendamento 301
Arkadiusz Mularczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare	f) di impegnarsi attivamente negli sforzi diplomatici per prevenire un'ulteriore escalation nello stretto di Taiwan e nel Mar cinese meridionale e di opporsi a qualsiasi cambiamento unilaterale dello status quo; di collaborare con gli Stati membri a un più stretto coordinamento in materia di sicurezza, compresa la presenza navale e le esercitazioni congiunte, onde rafforzare la stabilità nella regione; di rispettare

l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con ***l'isola***, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE ***di "un'unica Cina"***; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;	l'impegno assunto dalla Commissione dinanzi al Parlamento di adoperarsi per dissuadere la Cina dall'invadere Taiwan; di chiarire che l'UE continuerà a sviluppare le sue relazioni con ***Taiwan***, aderendo nel contempo alla politica di lunga data dell'UE; di proporre misure di emergenza, compresa la pianificazione di scenari, volte ad attenuare i rischi derivanti da eventuali sviluppi futuri concernenti Taiwan; di continuare a difendere il principio del divieto dell'uso della forza sancito dalla Carta delle Nazioni Unite, che si applica anche allo stretto di Taiwan; di opporsi al fatto che la RPC si avvalga della risoluzione 2758 delle Nazioni Unite per sostenere le sue rivendicazioni illegali sul territorio e sulla sovranità di Taiwan;

Or. en

Emendamento 302
Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	f bis) di ribadire il pieno sostegno alla Repubblica di Cipro e di scoraggiare le proposte politiche volte a diversificare la posizione sul problema di Cipro al di là del diritto internazionale; di sottolineare che la soluzione del problema di Cipro deve basarsi sulle pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e che tutte le parti devono rispettarle pienamente nelle loro posizioni bilaterali;

Or. el

Emendamento 303

Emmanouil Fragkos, Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	f ter) di riconoscere l'importanza strategica del Mediterraneo orientale per la sicurezza dell'UE, condannando qualsiasi sostegno agli attori statali o non statali che mettono in discussione l'integrità territoriale e i diritti sovrani degli Stati membri, in particolare nel Mar Egeo e nel Mediterraneo orientale; di sottolineare che il rispetto del diritto del mare (UNCLOS) è un fondamento per tutte le relazioni esterne dell'UE;

Or. el

Emendamento 304
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	f bis) di esaminare attentamente il quindicesimo piano quinquennale (2026-2030), che antepone la sicurezza nazionale e l'autosufficienza tecnologica alla crescita economica e sposta la Cina verso un modello di "resistenza strategica" promuovendo il nazionalismo tecnologico, in particolare nelle materie prime e in settori quali l'energia, i semiconduttori e l'IA, e utilizzando i controlli finanziari e delle risorse come strumenti di influenza geopolitica; di riconoscere che tale piano formalizza un sistema basato su una maggiore ridondanza, un effetto leva coercitivo, la militarizzazione della catena di approvvigionamento e una pianificazione economica integrata in materia di difesa;

di valutare le sue implicazioni per la sicurezza dell'UE nella regione indo-pacifica e oltre, e di proporre misure adeguate per proteggere gli interessi strategici e la resilienza dell'Unione;

Or. en

Emendamento 305
Nicolás Pascual de la Parte, Susana Solís Pérez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	f bis) di richiamare l'attenzione sulla crescente influenza economica, politica e di sicurezza della Cina in America latina e nei Caraibi, anche attraverso l'iniziativa "nuova via della seta", infrastrutture su larga scala, investimenti portuali e una maggiore cooperazione militare e tecnologica con regimi autoritari come quelli di Cuba, Nicaragua e Venezuela; di mettere in guardia che tali attività rafforzano la portata strategica globale della Cina, compromettono la governance democratica e aumentano la dipendenza economica;

Or. en

Emendamento 306
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	f bis) di nominare un inviato speciale dell'UE per la penisola coreana incaricato

di monitorare attentamente la situazione e coordinare le misure necessarie con la comunità internazionale, anche impegnandosi con la Cina per confermare la sua opposizione al programma nucleare nordcoreano e utilizzare la sua influenza per fermarlo;

Or. en

Emendamento 307
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera f ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	f ter) di esercitare cautela nell'attuazione di vari programmi con controparti cinesi, compresi quelli nei settori della scienza, della ricerca e dello sviluppo, per quanto riguarda i rischi potenziali quali il furto di proprietà intellettuale, il trasferimento forzato di tecnologia, le intrusioni informatiche, la diversione della ricerca a fini militari nell'ambito della strategia di fusione civile-militare del PCC e le attività che possono facilitare lo spionaggio, la repressione transnazionale o l'acquisizione segreta di tecnologie sensibili;

Or. en

Emendamento 308
Engin Eroglu, Bernard Guetta, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti ***dalle attività informatiche*** e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media ***cinesi*** come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;	g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti ***dalla diffusione delle tecnologie cinesi, anche in settori quali l'archiviazione dei dati, i veicoli connessi, le reti elettriche,*** e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media ***legate alla Cina*** come TikTok, WeChat e Xiaohongshu***, che utilizzano algoritmi poco trasparenti***, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica; ***di mettere in guardia contro il crescente uso dell'intelligenza artificiale per la diffusione automatizzata della disinformazione e per influenzare i processi democratici, ad esempio attraverso modelli linguistici generativi; di chiedere di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza nell'ottica di contrastare efficacemente i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche, dalle operazioni di influenza e dalla disinformazione cinesi, nonché per contenere i rischi nel settore dell'Internet delle cose e per garantire il rispetto delle norme di sicurezza europee; di raccomandare di intensificare fortemente lo scambio strutturato tra l'UE e Taiwan nel settore della disinformazione, dell'allarme rapido e dello scambio di informazioni, sviluppando ulteriori formati comuni per rafforzare la resilienza sociale e istituzionale contro le minacce ibride;***

Or. en

Emendamento 309
Nathalie Loiseau, Lucia Yar, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle ***attività informatiche e dalle operazioni di influenza*** cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;	g) di rafforzare ***la preparazione e la resilienza democratica, nonché*** i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle ***minacce ibride*** cinesi, ***come le attività informatiche e le operazioni di influenza compresa la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri (FIMI), la sovversione politica, lo spionaggio; di sottolineare come queste operazioni, documentate nelle relazioni di minacce FIMI del SEAE e nelle valutazioni dell'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza (ENISA),*** comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, ***mirano a influenzare il dibattito pubblico europeo, a estrapolare dati sensibili e a compromettere i processi democratici; di adottare una risposta integrata che comprenda le dimensioni cibernetica, politica, informativa e tecnologica;*** e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;

Or. en

Emendamento 310
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;	g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica***, compresi i rischi per la vita privata, la***

protezione dei dati, i processi democratici e la libertà di espressione; ***di chiedere l'applicazione del regolamento sui servizi digitali, del regolamento sui dati e di altre normative dell'UE sul digitale per attenuare i rischi sistemici posti dalle piattaforme legate all'influenza dello Stato cinese;***

Or. en

Emendamento 311
Nicolás Pascual de la Parte, Susana Solís Pérez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;	g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica; ***di adottare tutte le misure necessarie per contrastare le campagne di disinformazione cinesi e altri tipi di operazioni ibride; di riconoscere e condannare i ripetuti tentativi della Cina di influenzare l'opinione pubblica europea e di creare le condizioni per fomentare opinioni favorevoli nei confronti della Cina;***

Or. en

Emendamento 312
Mika Aaltola

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;	g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica; ***di sviluppare una risposta coordinata dell'UE alla disinformazione e alla manipolazione su dette piattaforme cinesi; di richiedere trasparenza in relazione agli algoritmi, ai flussi di dati verso la Cina e alla potenziale influenza degli organi statali cinesi;***

Or. en

Emendamento 313
Miriam Lexmann, Jan Farský, Danuše Nerudová, Tomáš Zdechovský, Mika Aaltola, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;	g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica; ***di incoraggiare un coordinamento e uno scambio di conoscenze rafforzati nei settori della disinformazione e della resilienza istituzionale contro le minacce ibride con partner che condividono gli stessi principi, in particolare Giappone e Taiwan;***

Or. en

Emendamento 314
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;	g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica; ***di denunciare l'aumento delle attività di spionaggio, delle ingerenze politiche, delle pressioni sulle diaspore nonché la manipolazione informale orchestrata da soggetti legati al Partito comunista cinese;***

Or. fr

Emendamento 315
Davor Ivo Stier

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;	g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica; ***di***

esortare gli Stati membri ad attuare rigorosamente il regolamento dell'UE sulla verifica degli investimenti per proteggere le risorse critiche (porti, reti energetiche, telecomunicazioni, comprese le reti 5G) dalle minacce strategiche;

Or. en

Emendamento 316
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi***, comprese quelle che si svolgono sulle*** piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu**,** e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;	g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi***; di riconoscere la minaccia per la sicurezza posta dalle*** piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu ***attraverso la raccolta di dati e le operazioni di influenza; di adoperarsi per vietare o modificare la titolarità di tali piattaforme;*** e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;

Or. sv

Emendamento 317
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti ***dalle attività informatiche e dalle operazioni di***	g) di rafforzare i quadri dell'UE ***e mondiali*** in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti ***da paesi terzi, compresi Cina, Stati Uniti,***

influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;	***Israele e Russia***;

Or. en

Emendamento 318
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;	g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu ***e su altre piattaforme come i negozi online cinesi che raccolgono dati personali***, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici di matrice politica;

Or. en

Emendamento 319
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza	g) di rafforzare i quadri dell'UE in materia di cibersicurezza per contrastare i crescenti rischi derivanti dalle attività informatiche e dalle operazioni di influenza

cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici ***di matrice politica***;	cinesi, comprese quelle che si svolgono sulle piattaforme di social media cinesi come TikTok, WeChat e Xiaohongshu, e di rafforzare la difesa dei server contro gli attacchi informatici;
	Or. en

Emendamento 320
Emmanouil Fragkos

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	g bis) di sostenere partenariati accademici sicuri, trasparenti e reciprocamente vantaggiosi con la Cina, compresi i programmi relativi al patrimonio culturale europeo, garantendo nel contempo la reciprocità dell'influenza nelle università;
	Or. el

Emendamento 321
Emmanouil Fragkos, Geadis Geadi

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	g ter) di combattere il traffico illecito di beni culturali verso i mercati cinesi rafforzando la cooperazione UE-Cina in materia di restituzione di reperti rubati o riportati alla luce illegalmente, che spesso provengono da Stati membri come la Grecia e l'Italia;
	Or. el

Emendamento 322
Francisco José Millán Mon, Gabriel Mato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	g bis) di intensificare il dialogo con la Cina affinché rafforzi la lotta contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, e aumenti la trasparenza sulla portata e sulle attività della sua flotta;

Or. es

Emendamento 323
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	g bis) di affrontare i rischi derivanti dalle capacità di accesso remoto, dalle funzioni di controllo nascoste come i pulsanti di emergenza (kill switch) e da altre vulnerabilità rilevate nell'elettronica cinese abilitata al web installata su veicoli, dispositivi e infrastrutture critiche in tutta l'Unione;

Or. en

Emendamento 324
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	g ter) di effettuare una revisione delle

politiche che compromettono la competitività e indeboliscono unilateralmente la posizione dell'UE nella sua concorrenza strategica con la Cina, come il Green Deal;

Or. en

Emendamento 325
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g quater (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	g quater) di esortare le istituzioni e le università europee a riconoscere che l'acquisizione di tecnologia straniera è una componente importante della strategia della RPC per far progredire rapidamente i suoi obiettivi di sviluppo scientifico, economico e militare e di tenere presente che varie istituzioni come le CSSA e le CI possono rappresentare una minaccia per la sicurezza nazionale e la libertà accademica;

Or. en

Emendamento 326
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera g quinquies (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	g quinquies) di promuovere il requisito secondo cui qualsiasi cooperazione accademica con gli omologhi cinesi deve rispettare pienamente i principi fondamentali della ricerca accademica, tra cui la libertà accademica, l'apertura, la trasparenza, la reciprocità e la

meritocrazia;

Or. en

Emendamento 327
Engin Eroglu, Bernard Guetta, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Nathalie Loiseau, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione***, ad ogni incontro con le controparti cinesi,*** per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa***; di continuare a chiedere il rilascio incondizionato dei prigionieri politici, tra cui il vincitore del premio Sacharov del Parlamento europeo, Ilham Tohti, il cittadino dell'UE Gui Minhai, il Panchen Lama, Gulshan Abbas, Gao Zhisheng, Yu Wensheng e Xu Yan, Xu Zhiyong, Huang Xueqin e Zhang Zhan e l'attivista mongolo Hada; di chiedere la cessazione della vigilanza domiciliare in un luogo designato e di chiedere la libertà di movimento per Hu Jia, vincitore del premio Sacharov 2008***; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong ***e Macao*** e di insistere affinché liberi i prigionieri politici***, tra cui Jimmy Lai, Benny Tai, Joshua Wong, Leung Kwok-hung, Owen Chow e i 47 di Hong Kong***; ***di condannare il ricorso alla pena di morte in Cina e di ricordare che il***

numero totale stimato di esecuzioni in Cina supera tutti gli altri paesi che hanno applicato la pena capitale nel 2024, che è il numero più elevato di esecuzioni in Cina dal 2015; di individuare e chiudere qualsiasi via che attualmente faciliti la repressione transnazionale, anche attraverso gli strumenti digitali, da parte della Cina nell'Unione europea, in particolare quelle che prendono di mira le comunità della diaspora mediante le cosiddette stazioni di polizia, in cooperazione e coordinamento con i partner che condividono gli stessi principi; di affrontare la pratica cinese dei divieti di uscita arbitrari nei confronti dei cittadini europei in Cina;

Or. en

Emendamento 328
Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	h) ***di dialogare con la Cina per rafforzare e rendere più efficace il dialogo UE-Cina sui diritti umani;*** di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; ***di sostenere e rafforzare il ruolo della Corte penale internazionale nelle indagini e nel perseguimento dei crimini internazionali contro l'umanità;*** di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne

l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici; ***di invitare la Cina a chiudere tutte le cosiddette stazioni di polizia cinesi d'oltremare nell'UE; di condannare la repressione transnazionale della Cina contro le voci dissidenti, in particolare contro i difensori dei diritti umani, e di collaborare con la Cina a tale riguardo; di collaborare con la Cina e di esortarla a rispettare e a ratificare il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici; di collaborare con la Cina e di esortarla a ratificare tutte le convenzioni obbligatorie dell'OIL; di garantire attivamente che il dovere di diligenza sia garantito lungo la catena di approvvigionamento globale e che le imprese dell'UE che lavorano con la Cina e le imprese cinesi che lavorano con l'UE rispettino le pertinenti convenzioni dell'OIL sul lavoro forzato e sui diritti dei lavoratori, compreso il divieto di immettere sul mercato dell'UE merci legate a violazioni dei diritti umani quali il lavoro forzato e il lavoro minorile; di invitare la Cina a porre fine al rimpatrio dei rifugiati in Corea del Nord;***

Or. en

Emendamento 329
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle	h) ***di dialogare con la Cina per rafforzare e rendere più efficace il dialogo UE-Cina sui diritti umani;*** di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina

relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici; ***di invitare la Cina a chiudere tutte le cosiddette stazioni di polizia cinesi d'oltremare nell'UE; di condannare la repressione transnazionale della Cina contro le voci dissidenti, in particolare contro i difensori dei diritti umani, e di collaborare con la Cina a tale riguardo; di collaborare con la Cina e di esortarla a rispettare e a ratificare il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici; di collaborare con la Cina e di esortarla a ratificare tutte le convenzioni obbligatorie dell'OIL; di garantire attivamente che il dovere di diligenza sia garantito lungo la catena di approvvigionamento globale e che le imprese dell'UE che lavorano con la Cina e le imprese cinesi che lavorano con l'UE rispettino le pertinenti convenzioni dell'OIL sul lavoro forzato e sui diritti dei lavoratori, compreso il divieto di immettere sul mercato dell'UE merci legate a violazioni dei diritti umani quali il lavoro forzato e il lavoro minorile; di invitare la Cina a porre fine al rimpatrio dei rifugiati in Corea del Nord;***
	Or. en

Emendamento 330
Nathalie Loiseau, Lucia Yar, Petras Auštrevičius

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia**,** di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa***, nonché valutazioni internazionali che documentano la repressione sistematica nello Xinjiang, accuse credibili di sterilizzazione forzata e altre pratiche coercitive di controllo delle nascite, l'uso diffuso del lavoro forzato nelle catene di approvvigionamento, la continua repressione in Tibet e l'erosione dei diritti e delle libertà a Hong Kong; di rafforzare e applicare pienamente gli strumenti correlati al dovere di diligenza e al divieto di importazione, compresa l'attuazione rigorosa del regolamento sul lavoro forzato e i controlli doganali, nonché sanzioni coordinate nell'ambito delle liste Magnitsky***; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia***; di richiedere l'accesso immediato e senza restrizioni alla Cina per l'attuazione dei meccanismi indipendenti delle Nazioni Unite e dell'OHCHR; di ampliare le misure mirate, quali le restrizioni in materia di visti e di beni per i funzionari responsabili; di ampliare il sostegno alle vittime e alla documentazione della società civile;*** di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong, ***nonché le recenti repressioni su larga scala della libertà religiosa*** e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;

Or. en

Emendamento 331
Jonas Sjöstedt, Merja Kyllönen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici; ***di invitare inoltre la Cina a porre fine alla pratica del rimpatrio forzato dei fuggitivi nordcoreani e di garantire invece la loro protezione in linea con il diritto internazionale dei rifugiati, fornendo accesso alle procedure di asilo, assistenza umanitaria e garanzie contro il respingimento; di condannare fermamente tutte le forme di violenza di genere, compresa la tratta di donne e ragazze, esortando la Cina ad adottare misure immediate ed efficaci per prevenire lo sfruttamento sessuale e proteggere le vittime;***

Or. en

Emendamento 332
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, António Tânger Corrêa, Jorge Martín Frías, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina***, in particolare del popolo tibetano***, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici***, di sostenere l'esempio degli Stati Uniti nell'imporre sanzioni sui visti ai funzionari cinesi che perseguono l'assimilazione forzata dei bambini in Tibet, dove secondo gli esperti delle Nazioni Unite un milione di bambini è stato allontanato dalle proprie famiglie e mandato con la forza in collegi statali cinesi, al fine di assimilarli culturalmente, religiosamente e linguisticamente***;

Or. en

Emendamento 333
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la	h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la

compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici; ***e di esaminare il ricorso a meccanismi internazionali di responsabilità, compreso il sostegno alle indagini indipendenti delle Nazioni Unite e i pertinenti processi giudiziari internazionali; di chiedere la rapida attuazione del regolamento dell'UE sul lavoro forzato e il divieto di importazione di tutte le merci fabbricate con il lavoro forzato imposto dallo Stato, anche nello Xinjiang e nel Tibet;***

Or. en

Emendamento 334
Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Engin Eroglu, Petras Auštrevičius, Lucia Yar

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la	h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la

Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici; ***di esprimere la forte disapprovazione dell'UE per le attività di repressione transnazionale della Cina nonché per l'applicazione transfrontaliera del diritto cinese, come l'avvio di un'indagine sul legislatore taiwanese Puma Shen Pao-Yang basata su un orientamento giudiziario del 2024 che lo accusa di aver avviato un'organizzazione separatista per l'indipendenza taiwanese, nel tentativo di mettere a tacere il dissenso all'estero;***

Or. en

Emendamento 335
Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione ***sulla Cina*** per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni ***UE-Cina***; ***di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;***	h) di continuare a esercitare una forte pressione per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni ***bilaterali***;

Or. en

Emendamento 336
Miriam Lexmann, Jan Farský, Danuše Nerudová, Tomáš Zdechovský, Mika Aaltola, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi ***i prigionieri politici***;	h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa ***in occasione di qualsiasi incontro politico con le controparti cinesi; di chiedere il rilascio incondizionato dei prigionieri politici tra cui Ilham Tohti, Gui Minhai e il Panchen Lama***; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi ***gli attivisti per la democrazia Jimmy Lai, Benny Tai, Joshua Wong e altri membri del gruppo dei 47 di Hong Kong, arrestati in applicazione della legge sulla sicurezza nazionale***;

Or. en

Emendamento 337
Rasa Juknevičienė, Miriam Lexmann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte	h) di continuare a esercitare una forte

pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici; ***di esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica da parte della Cina e per le politiche di assimilazione forzata in Tibet; di chiedere l'immediata abolizione del sistema scolastico residenziale (collegi) gestito dallo Stato per i bambini tibetani;***

Or. en

Emendamento 338
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni	h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa ***e i tentativi di "sinicizzazione" forzata e di distruzione del patrimonio culturale, come è stato per il Tibet***; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani,

dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;

Or. en

Emendamento 339
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di ***continuare a esprimere profonda preoccupazione per*** la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato ***e*** la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di ***condannare con la massima fermezza possibile*** la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose***, come gli uiguri e i tibetani,*** da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato***,*** la sorveglianza di massa ***e la politica di assimilazione***; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong***, in Tibet e altrove*** e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;

Or. fi

Emendamento 340
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

h) di continuare a esercitare una forte pressione ***sulla Cina per quanto riguarda la*** difesa dei diritti umani ***e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina***; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per ***la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose*** da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani***, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici***;	h) di continuare a esercitare una forte pressione ***sull'importanza della*** difesa dei diritti umani ***quale valore imprescindibile per l'UE***; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per ***le potenziali violazioni dei diritti umani*** da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani;

Or. en

Emendamento 341
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di evitare la compartimentazione dei diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose***, soprattutto gli uiguri,*** da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;

Or. sv

Emendamento 342
Francisco José Millán Mon, Gabriel Mato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di ***evitare la compartimentazione dei*** diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;	h) di continuare a esercitare una forte pressione sulla Cina per quanto riguarda la difesa dei diritti umani e di ***non ignorare i*** diritti umani nelle relazioni UE-Cina; di continuare a esprimere profonda preoccupazione per la repressione sistematica delle minoranze etniche e religiose da parte della Cina, anche attraverso il lavoro forzato e la sorveglianza di massa; di rafforzare le attuali azioni dell'UE in materia di diritti umani, comprese le sanzioni, e di valutarne l'efficacia, di cercare un confronto con la Cina per quanto concerne le sue violazioni dei diritti umani a Hong Kong e di insistere affinché liberi i prigionieri politici;

Or. es

Emendamento 343
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	h bis) di condannare la politica cinese di assimilazione in Tibet, che viola i diritti all'istruzione, religiosi, culturali e linguistici del popolo tibetano; di condannare in particolare i convitti obbligatori e il sistema di istruzione prescolastica, che separa oltre un milione di bambini tibetani dalle loro famiglie e li costringe all'insegnamento in lingua cinese; di invitare la Cina ad abolire

immediatamente i convitti e il sistema di istruzione prescolastica per i bambini tibetani;

Or. fi

Emendamento 344
Arkadiusz Mularczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	h bis) di rafforzare ulteriormente la pressione dell'UE in relazione alle atrocità in corso in Cina contro gli uiguri e altri musulmani turchi, sottolineando che la detenzione arbitraria di massa, il lavoro forzato e le gravi violazioni della libertà di religione continuano nonostante la chiusura nominale dei campi di internamento; di chiedere misure concrete e applicabili per impedire l'ingresso nel mercato dell'UE di merci prodotte attraverso il lavoro forzato, garantendo che tutti gli accordi commerciali siano saldamente incentrati sulla protezione dei diritti umani; di sollecitare il rilascio immediato di studiosi e personalità culturali uiguri detenuti, compresi i fratelli del professor Yalkun Isa, cittadino dell'UE, Hushtar Isa e altri detenuti illegalmente; di insistere affinché l'UE integri la repressione diffusa e sistematica degli uiguri come questione prioritaria in tutte le dimensioni delle relazioni UE-Cina, tenendo conto delle persistenti e gravi minacce alla sicurezza nazionale derivanti dalla repressione transnazionale cinese, che ha messo in pericolo i cittadini dell'UE e ha colpito in modo sproporzionato la comunità uigura;

Or. en

Emendamento 345
Miriam Lexmann, Jan Farský, Danuše Nerudová, Tomáš Zdechovský, Mika Aaltola, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	h bis) di individuare e chiudere qualsiasi via che attualmente faciliti la repressione transnazionale, anche attraverso gli strumenti digitali, da parte della Cina nell'Unione europea, in particolare quelle che prendono di mira le comunità della diaspora mediante le cosiddette stazioni di polizia, in cooperazione e coordinamento con i partner che condividono gli stessi principi; di affrontare la pratica cinese dei divieti di uscita arbitrari nei confronti dei cittadini europei in Cina;

Or. en

Emendamento 346
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	h bis) di rafforzare la cooperazione con i partner internazionali per contrastare la produzione, il traffico e la distribuzione di fentanil e dei suoi precursori, in particolare affrontando il ruolo dei fornitori di sostanze chimiche con sede nella RPC nelle catene di approvvigionamento globali di fentanil al fine di prevenire la diffusione di oppiacei sintetici in Europa;

Or. en

Emendamento 347
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	h bis) di condannare fermamente la persecuzione mirata delle comunità cristiane in Cina, in particolare la distruzione delle chiese, la repressione, l'obbligo di subordinazione al partito e la sorveglianza digitale sistematica;

Or. fr

Emendamento 348
Arkadiusz Mularczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	h ter) di sostenere la politica di impegno dell'UE nei confronti di Taiwan al fine di intensificare la cooperazione e di continuare a sostenere la democrazia in tale paese; di rafforzare la cooperazione bilaterale in settori di ampia portata, quali la sicurezza e la difesa, l'economia e la tecnologia, la cultura e l'istruzione, la cibersicurezza e la manipolazione delle informazioni e le ingerenze da parte di attori stranieri, tra l'UE, gli Stati membri e Taiwan, al fine di collaborare in materia di protezione economica e resilienza delle catene di approvvigionamento, sicurezza e difesa; di continuare a sostenere le iniziative volte a consentire la partecipazione pacifica di Taiwan alle riunioni, ai meccanismi e alle attività delle pertinenti istituzioni internazionali quali l'OMS, l'Organizzazione per l'aviazione civile internazionale e la convenzione quadro delle Nazioni Unite

sui cambiamenti climatici;

Or. en

Emendamento 349
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	h ter) di condannare fermamente tutti gli sforzi da parte della Cina di interferire nei processi di monitoraggio dell'elezione dei leader spirituali buddisti tibetani;

Or. fi

Emendamento 350
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera h quater (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	h quater) di condannare fermamente le sistematiche violazioni dei diritti umani da parte della Cina nello Xinjiang e di sottolineare che le detenzioni arbitrarie su vasta scala, i "campi di rieducazione" obbligatori, il lavoro forzato e le restrizioni alla libertà di religione costituiscono gravi violazioni dei diritti della minoranza uigura;

Or. fi

Emendamento 351
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE ***dovrebbe*** mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";	i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE ***potrebbe*** mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza"; ***di rafforzare le capacità civili dell'UE in materia di gestione delle crisi, prevenzione dei conflitti e costruzione della pace; di sottolineare che la resilienza europea deve essere radicata nei valori democratici, in una forte coesione sociale e in una leadership industriale sostenibile;***

Or. en

Emendamento 352
Željana Zovko

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni; di	i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni; di

riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché ***attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza"***;	riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa***; di ribadire che gli Stati Uniti sono un partner strategico per l'UE e che è opportuno rafforzare la cooperazione con loro, in quanto l'UE e gli Stati Uniti hanno in comune diversi interessi nel campo degli affari esteri, della difesa, del commercio*** nonché ***dell'energia; di sottolineare che è opportuno che l'UE e gli Stati Uniti collaborino nella formulazione delle loro strategie rispetto alla posizione sempre più assertiva della Cina sulla scena mondiale***;
	Or. en

Emendamento 353
Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di ***respingere fermamente*** l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a ***una più stretta alleanza strategica*** con la Cina quale ***alternativa*** alle sue relazioni transatlantiche***, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni***; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, ***in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno,*** costruendo un'autentica autonomia strategica ***e completando l'Unione europea della***	i) di ***promuovere*** l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a ***un più stretto partenariato*** con la Cina quale ***complemento*** alle sue relazioni transatlantiche; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, costruendo un'autentica autonomia strategica;

difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";

Or. en

Emendamento 354
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di ***respingere fermamente l'idea secondo cui*** l'UE dovrebbe mirare a una più stretta ***alleanza strategica*** con la Cina ***quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni***; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, ***in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno,*** costruendo un'autentica autonomia strategica e ***completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza"***;	i) di ***ritenere che*** l'UE dovrebbe mirare a una più stretta ***relazione*** con la Cina; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e ***abbandonando la sua austerità e il modello economico neoliberale che porta alla stagnazione economica***;

Or. en

Emendamento 355
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*

i) ***di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni;*** di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";	i) di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";

Or. en

Emendamento 356
Francisco José Millán Mon, Gabriel Mato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, ***nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza"***;	i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni***; di mantenere uno stretto dialogo con gli Stati Uniti sulle relazioni con la Cina***; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, ***diversificando al contempo le nostre***

relazioni economiche e commerciali;

Or. es

Emendamento 357
Dan Barna

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) ***di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni;*** di ***riconoscere*** che la sicurezza e la prosperità dell'Europa ***non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'***interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";	i) di ***ribadire*** che la sicurezza e la prosperità dell'Europa ***dipendono sia da una profonda collaborazione con partner che condividono gli stessi principi, radicati in interessi e valori comuni, sia da sforzi costanti volti a rafforzare l'Unione al suo*** interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";

Or. en

Emendamento 358
Miriam Lexmann, Jan Farský, Danuše Nerudová, Tomáš Zdechovský, Mika Aaltola, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE ***dovrebbe*** mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina	i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE ***potrebbe*** mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale

quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche***, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni***; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa ***non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi*** dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";	alternativa alle sue relazioni transatlantiche; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa ***dovrebbero essere promosse rafforzandosi*** dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";

Or. en

Emendamento 359
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche***, poiché queste ultime sono*** al momento ***sottoposte*** a forti pressioni; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, ***costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della*** difesa, ***nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza"***;	i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche***; di osservare che, nonostante il fatto che tutto l'Occidente sia*** al momento ***sottoposto*** a forti pressioni***, esso stia ricostruendo la propria posizione di leader del mondo libero***; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, ***investendo nelle sue capacità di*** difesa, ***rafforzando la resilienza, consolidando nel contempo il legame transatlantico e potenziando la NATO***;

Or. en

Emendamento 360
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni; ***di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della*** difesa***, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza"***;	i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni; ***di sottolineare che, per conseguire tale obiettivo, gli Stati membri devono investire nel ritorno delle catene di produzione e del valore critiche in Europa e nel rafforzamento della capacità industriale e tecnologica dell'Unione; di sottolineare inoltre che occorre che gli Stati membri effettuino investimenti concreti nelle rispettive industrie della difesa e che migliorino la propria prontezza alla*** difesa;

Or. fi

Emendamento 361
Arkadiusz Mularczyk

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono	i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono

al momento sottoposte a forti pressioni; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, ***in linea con le relazioni Letta e Draghi,*** eliminando gli ostacoli al mercato interno, ***costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza"***;	al momento sottoposte a forti pressioni; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, eliminando gli ostacoli al mercato interno, ***rimuovendo le normative ambientali che ostacolano la crescita, investendo nell'innovazione e nell'industria e collaborando strettamente con gli alleati della NATO***;
	Or. en

Emendamento 362
Alice Teodorescu Måwe

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";	i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni ***ma saranno comunque importanti a lungo termine***; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";
	Or. sv

Emendamento 363
Jordan Bardella, Pierre-Romain Thionnet, Matthieu Valet, Roberto Vannacci, António Tânger Corrêa, Silvia Sardone, Jaroslav Bžoch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni; di ***riconoscere*** che la sicurezza e la prosperità dell'Europa ***non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica*** autonomia strategica ***e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma*** istituzionale ***mediante una "convenzione d'urgenza"***;	i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni; di ***ricordare*** che la sicurezza e la prosperità dell'Europa ***dipendono dalla capacità degli Stati membri di cooperare liberamente, rafforzare la propria economia e sovranità industriale, e sviluppare un'***autonomia strategica ***basata su partenariati equilibrati; di favorire un approccio graduale basato sulla cooperazione intergovernativa, il rispetto delle competenze nazionali e il consolidamento del mercato interno anziché su un'ulteriore integrazione*** istituzionale ***o su trasferimenti di competenze a livello europeo***;

Or. en

Emendamento 364
Engin Eroglu, Bernard Guetta, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE ***dovrebbe*** mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche***, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni***; di	i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE ***potrebbe*** mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa

riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa ***non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi*** dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";	***potranno essere favorite se l'Europa stessa si rafforza*** dall'interno, in linea con le relazioni Letta e Draghi, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza"***, consolidando in tal modo il pilastro europeo della difesa all'interno dell'alleanza transatlantica***;

Or. en

Emendamento 365
Roberto Vannacci, Silvia Sardone, António Tânger Corrêa, Jorge Martín Frías, Nikola Bartůšek, Hermann Tertsch

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, ***in linea con le relazioni Letta e Draghi,*** eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";	i) di respingere fermamente l'idea secondo cui l'UE dovrebbe mirare a una più stretta alleanza strategica con la Cina quale alternativa alle sue relazioni transatlantiche, poiché queste ultime sono al momento sottoposte a forti pressioni; di riconoscere che la sicurezza e la prosperità dell'Europa non possono essere garantite sostituendo una dipendenza con un'altra, e che l'unica via da seguire per l'UE consiste nel rafforzarsi dall'interno, eliminando gli ostacoli al mercato interno, costruendo un'autentica autonomia strategica e completando l'Unione europea della difesa, nonché attuando una riforma istituzionale mediante una "convenzione d'urgenza";

Or. en

Emendamento 366

Engin Eroglu, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i bis) di esprimere profonda preoccupazione per la massiccia espansione dell'arsenale nucleare cinese, che alimenta una nuova corsa agli armamenti nucleari e aumenta il rischio di escalation nucleare; deplora che la Cina consideri generalmente politicizzati i colloqui sul controllo degli armamenti, come dimostra l'interruzione del dialogo con gli Stati Uniti; invita la Commissione e gli Stati membri a esercitare un'influenza sulla Cina per incoraggiare la partecipazione costruttiva della Cina ai futuri processi di controllo degli armamenti e di disarmo e a utilizzare mezzi diplomatici per garantire che la Cina utilizzi la sua influenza sulla Russia, sulla Corea del Nord e sul Pakistan per promuovere il disarmo nucleare e rafforzare il regime globale di non proliferazione;

Or. en

Emendamento 367
Marion Maréchal

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i bis) di segnalare l'invasione del mercato europeo da parte di milioni di piccoli pacchi spediti dalla Cina, attraverso grandi piattaforme digitali come Shein, AliExpress o Temu, che rappresenta non soltanto una frode fiscale sistemica ma anche una strategia

deliberata per indebolire la produzione europea; di chiedere un drastico rafforzamento dei controlli doganali e la sospensione delle piattaforme che non ottemperano alle norme sociali, sanitarie e ambientali europee;

Or. fr

Emendamento 368
Nicolás Pascual de la Parte, Susana Solís Pérez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i bis) di condannare la continua negazione della libertà di religione o di credo da parte della Cina, compresa la persecuzione sistematica di cristiani, musulmani, buddisti e altri al di fuori delle organizzazioni religiose controllate dallo Stato, attraverso vessazioni, detenzione, demolizione di simboli sacri e luoghi di culto e altre misure repressive; di esprimere particolare preoccupazione per il peggioramento delle violazioni della libertà religiosa in Tibet, anche nei confronti delle comunità cristiane e buddiste;

Or. en

Emendamento 369
Mika Aaltola

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i bis) nuova j) di riconoscere l'importanza strategica dell'Artico e del Grande Nord per la sicurezza europea e

transatlantica; di garantire che la politica dell'UE sulla Cina rifletta le vulnerabilità strategiche in questa regione, che comprende un solido monitoraggio delle attività scientifiche, economiche e infrastrutturali cinesi nell'Artico, in particolare la loro natura a duplice uso e la loro interazione con la presenza militare russa nella regione;

Or. en

Emendamento 370
Nathalie Loiseau, Lucia Yar, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i bis) di esprimere preoccupazione per la diffusione di disinformazione e di teorie di cospirazione attraverso organi di informazione affiliati al movimento Falun Gong, come The Epoch Times, all'interno dell'UE e in numerosi paesi terzi, nonostante questa consapevolezza non giustifichi in alcun modo le presunte violazioni dei diritti umani contro persone associate a tale movimento;

Or. en

Emendamento 371
Francisco José Millán Mon, Gabriel Mato

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i bis) di chiedere lo sviluppo di una politica comune e di una strategia coerente dell'Unione europea e dei suoi Stati membri nei confronti della Cina; di

considerare che si dovrebbe provare a coordinare a livello dell'UE le visite in Cina dei principali leader politici degli Stati membri e i principali messaggi rivolti alla leadership cinese;

Or. es

Emendamento 372
Mariusz Kamiński, Małgorzata Gosiewska

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i bis) di mantenere la vigilanza sul fatto che qualsiasi iniziativa volta a dividere tutto l'Occidente, sia in ambito economico, sia in quello militare o politico, in ultima analisi è al servizio degli interessi strategici della Cina e della Russia;

Or. en

Emendamento 373
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i bis) di sviluppare la conoscenza della Cina all'interno di tutte le istituzioni dell'UE; di incoraggiare gli scambi tra le università dell'UE e di chiedere orientamenti per gli impegni tra le università dell'UE e le entità cinesi;

Or. en

Emendamento 374
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i bis (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i bis) di chiedere il consolidamento del coordinamento e della coerenza delle politiche tra gli Stati membri e le istituzioni dell'UE, in particolare nel portare avanti una strategia comune nei confronti della Cina;

Or. en

Emendamento 375
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i ter) di rafforzare le azioni in materia di sicurezza economica anche nel settore della transizione verde; di affrontare il fatto che l'esportazione di tecnologie pulite/verdi da parte della Cina è in gran parte guidata da obiettivi di politica industriale e sostenuta da sovvenzioni statali eccessive e da una sovraccapacità orientata all'esportazione, creando una concorrenza sleale per le industrie europee delle tecnologie verdi; di proseguire il dialogo con la Cina sull'azione per il clima, in particolare per quanto riguarda le questioni tecniche, la definizione di norme e lo scambio di quote di emissioni; di prendere atto che la Cina non contribuisce al fondo per le perdite e i danni istituito in occasione della COP27, e di ritenere che tale posizione rischia di compromettere la cooperazione;

Or. en

Emendamento 376
Engin Eroglu, Bernard Guetta, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i ter) di invitare il SEAE a intensificare i suoi sforzi di diplomazia pubblica in Cina in modo da fornire informazioni autentiche sulle politiche e le azioni dell'UE; di impegnarsi per conoscere meglio la Cina in tutte le istituzioni dell'UE; di incoraggiare maggiori scambi tra le università europee e cinesi, sottolineando nel contempo l'importanza di orientamenti chiari per gli impegni con le entità cinesi;

Or. en

Emendamento 377
Nicolás Pascual de la Parte, Susana Solís Pérez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i ter) di rafforzare l'impegno dell'UE nei Balcani occidentali per contrastare la crescente influenza economica cinese, in particolare attraverso investimenti infrastrutturali e prestiti agevolati che hanno creato dipendenze in alcuni di questi paesi;

Or. en

Emendamento 378
Ondřej Kolář

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i ter (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i ter) di invitare a proseguire la cooperazione laddove sia necessario un interesse comune, ad esempio per ridurre le emissioni di gas a effetto serra o affrontare le crisi globali.

Or. en

Emendamento 379
Engin Eroglu, Bernard Guetta, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Nathalie Loiseau, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i quater (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i quater) di sottolineare che anche l'eccessiva dipendenza dalle tecnologie e dalle risorse cinesi nel settore della prevenzione dei cambiamenti climatici e della transizione verde rende l'UE vulnerabile; di invitare a potenziare le azioni in materia di sicurezza economica anche nel settore della transizione verde; di evidenziare che l'esportazione di tecnologie climatiche da parte della Cina, anche nei settori delle tecnologie verdi, è in gran parte guidata da obiettivi di politica industriale e sostenuta da sovvenzioni statali eccessive e da una sovraccapacità orientata alle esportazioni, che crea una concorrenza sleale per le industrie europee delle tecnologie verdi; di sottolineare la necessità di proseguire il dialogo con la Cina sull'azione per il clima, in particolare sulle questioni tecniche, la definizione di norme e lo scambio di quote di emissione; di

avvertire che la Cina ha strumentalizzato la cooperazione in materia di clima per perseguire obiettivi politici; di osservare che la Cina non è un partner affidabile nella transizione verde globale e non contribuisce al fondo per le perdite e i danni istituito in occasione della COP27;

Or. en

Emendamento 380
Engin Eroglu, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 – lettera i quinquies (nuova)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	i quinquies) di sottolineare che la strategia di fusione militare-civile della Cina è uno sforzo dello Stato per integrare i settori civile e militare, rafforzare il controllo del governo cinese e le capacità dell'Esercito popolare di liberazione acquisendo tecnologie globali avanzate; di esprimere preoccupazione per le imprese private cinesi che si allineano agli interessi statali, promuovendo l'influenza geopolitica della Cina; di sottolineare che è legata a iniziative più ampie come la "nuova via della seta" e la "via della seta digitale", e che la fusione militare-civile mira al dominio tecnologico, economico e militare globale; di esortare la Commissione e gli Stati membri a ridurre la dipendenza dell'UE dalle risorse e dalle infrastrutture controllate dalla Cina, che comportano rischi per la sicurezza, l'intelligence e l'economia per l'autonomia e la resilienza strategica dell'Europa;

Or. en

Emendamento 381
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 bis. esorta l'Unione e gli Stati membri, in uno spirito di partenariato, a esplorare iniziative congiunte UE-Cina nelle catene del valore industriali a basse emissioni di carbonio (tra cui la mobilità elettrica, le batterie, l'idrogeno, la produzione solare e le infrastrutture di rete), sfruttando la comprovata capacità della Cina di far crescere la produzione attraverso la politica industriale e i punti di forza dell'UE in materia di regolamentazione, sostenibilità e mercati regolamentati; chiede l'istituzione di un "partenariato UE-Cina per il clima e l'energia" strutturato con scadenze, parametri di riferimento e programmi di lavoro comuni chiari sui percorsi di riduzione delle emissioni, sulla riduzione graduale del carbone, sulla diffusione delle energie rinnovabili, sulla modernizzazione della rete e sull'efficienza energetica, al fine di garantire che entrambe le parti possano rispettare e superare gli impegni assunti nel quadro dell'accordo di Parigi;

Or. en

Emendamento 382
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 ter. sottolinea che qualsiasi strategia per la diversificazione delle catene di approvvigionamento critiche (terre rare, batterie, energia solare, prodotti

farmaceutici) non dovrebbe comportare un disimpegno dalla Cina, ma dovrebbe piuttosto essere integrata da partenariati strategici più approfonditi con la Cina nella catena di approvvigionamento, in cui entrambe le parti si impegnano a favore di pratiche di produzione e commerciali sostenibili, resilienti e trasparenti;

Or. en

Emendamento 383
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quater. accoglie con favore il significativo contributo della Cina negli ultimi decenni alla riduzione globale della povertà e invita l'Unione e la Cina a lanciare congiuntamente un'"iniziativa globale di sviluppo sostenibile UE-Cina" volta a sostenere i paesi a basso reddito attraverso le infrastrutture, le energie rinnovabili, i sistemi sanitari e l'istruzione, l'urbanizzazione, l'agricoltura sostenibile, la connettività digitale e le infrastrutture resilienti ai cambiamenti climatici, nel pieno rispetto delle norme sociali e ambientali e della sostenibilità del debito, coniugando in tal modo i punti di forza normativi dell'UE con la capacità della Cina di mobilitare gli investimenti pubblici;

Or. en

Emendamento 384
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione

Paragrafo 1 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 quinquies. invita l'UE e la Cina a cooperare più strettamente alla riforma dell'architettura finanziaria internazionale, anche allineando le banche multilaterali di sviluppo e le istituzioni nazionali di finanziamento allo sviluppo agli obiettivi dell'accordo di Parigi e agli OSS, nonché promuovendo le obbligazioni verdi, le infrastrutture resilienti ai cambiamenti climatici e i progetti per una transizione giusta attraverso finanziamenti congiunti o coordinati; invita l'UE e la Cina a promuovere iniziative globali e a cooperare nei consessi internazionali per la ristrutturazione e l'eventuale cancellazione del debito dei paesi in via di sviluppo;

Or. en

Emendamento 385
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 sexies. evidenzia la necessità di difendere i diritti umani, sottolineando nel contempo che il dialogo costruttivo e i progetti di cooperazione allo sviluppo con la Cina (ad esempio nei settori della sanità, dell'istruzione e delle città sostenibili) possono creare fiducia reciproca e ampliare lo spazio per il progresso; invita la Cina ad avviare dialoghi multilaterali trasparenti sui diritti umani e l'Unione a sostenere lo sviluppo di capacità in questo settore nell'ambito della cooperazione allo sviluppo;

Or. en

Emendamento 386
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 septies. chiede una maggiore cooperazione UE-Cina nel campo della ricerca e dell'innovazione, in particolare nei settori della sanità pubblica, della preparazione alle pandemie, dei vaccini, della resistenza antimicrobica e dei rischi per la salute legati al clima, garantendo nel contempo la reciprocità, la protezione dei dati e le norme etiche; sottolinea che il lavoro scientifico congiunto può creare fiducia e fornire beni pubblici globali;

Or. en

Emendamento 387
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 octies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 octies. invita a rafforzare le relazioni UE-Cina nell'anno che segna il 50° anniversario dell'istituzione delle relazioni diplomatiche, seguendo i principi del rispetto reciproco, dell'apertura, della cooperazione onde gestire le differenze e gli attriti e il multilateralismo per salvaguardare le norme internazionali concordate tra le autorità dell'UE e il presidente Xi Jinping nel vertice dello scorso luglio; invita entrambe le parti a rafforzare il dialogo continuo, a sostenere il diritto

internazionale e a costruire relazioni bilaterali stabili e prospere basate su valori e interessi condivisi;

Or. en

Emendamento 388
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 nonies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 nonies. incoraggia la Cina a svolgere un ruolo più costruttivo nella risoluzione dei conflitti e nella costruzione della pace, anche sostenendo iniziative diplomatiche volte al cessate il fuoco, all'accesso umanitario e agli accordi negoziati, e invita l'UE a impegnarsi con la Cina in dialoghi periodici ad alto livello sulla pace e la sicurezza che affrontino sia i settori che destano preoccupazione sia la potenziale convergenza;

Or. en

Emendamento 389
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 decies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 decies. incoraggia la Commissione e gli Stati membri a studiare e valutare sistematicamente l'esperienza della Cina in materia di pianificazione a lungo termine, politica industriale e di investimenti pubblici su larga scala e a trarre insegnamenti che potrebbero ispirare un quadro di politica economica dell'UE più proattivo in grado di

sostenere il Green Deal, la trasformazione tecnologica e la coesione sociale al di là di una ristretta attenzione neoliberista;

Or. en

Emendamento 390
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 undecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 undecies. ricorda che la parte cinese e il Parlamento europeo hanno contemporaneamente revocato le reciproche restrizioni agli scambi; accoglie con favore il fatto che, dopo sette anni di sospensione, la 42ª riunione del meccanismo di scambio regolare interparlamentare Cina-UE sia stata convocata con successo al Parlamento europeo il 16 ottobre, segnando un percorso verso la piena normalizzazione delle relazioni tra le due legislature; sottolinea che gli scambi e la cooperazione tra le due legislature daranno nuovo slancio al solido sviluppo delle relazioni Cina-UE e apporteranno benefici tangibili ai popoli di entrambe le parti;

Or. en

Emendamento 391
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1 duodecies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	1 duodecies. sottolinea che la Cina e l'Unione europea sono l'una per l'altra il

secondo partner commerciale; osserva che, nonostante le gravi sfide che l'economia globale si trova ad affrontare quest'anno, il commercio Cina-UE ha mantenuto uno slancio di crescita costante; osserva che le statistiche europee indicano che gli scambi bilaterali tra gennaio e agosto sono ammontati a 496,3 miliardi di EUR, il che rappresenta un aumento del 3,4 % su base annua; sottolinea l'importanza di tale crescita commerciale sostenuta quale base per la prosecuzione della cooperazione economica e il reciproco vantaggio tra la Cina e l'UE;

Or. en

Emendamento 392
Petar Volgin

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo; ***sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che il personale dei gruppi di riflessione europei e parlamentari nazionali passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina, il che rende difficile la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le***	2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo;

organizzazioni interessate;

Or. en

Emendamento 393
Danilo Della Valle

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ***prende atto della*** decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo***; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che il personale dei gruppi di riflessione europei e parlamentari nazionali passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina,*** il che ***rende difficile la*** piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e ***le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di*** miglioramento; ***chiede che*** le sanzioni imposte nel marzo 2021 ***siano*** revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate;	2. ***accoglie con favore la*** decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo, il che ***apre la strada alla*** piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e ***la sua controparte cinese; ritiene che per un ulteriore*** miglioramento le sanzioni imposte nel marzo 2021 ***debbano essere*** revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate;

Or. en

Emendamento 394
Engin Eroglu, Dan Barna, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann, Urmas Paet

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che ***il personale dei gruppi di riflessione*** europei ***e parlamentari nazionali passati ed attuali*** sono ancora soggetti a sanzioni ***in*** Cina, il che rende difficile la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate;	2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare ***unilateralmente*** le restrizioni agli scambi con il ***Parlamento europeo e ritiene questo cambiamento come un riconoscimento tardivo dell'importanza del*** Parlamento europeo; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che ***circa 100 cittadini*** europei***, tra cui Sjoerd Wiemer Sjoerdsma, Samuel Cogolati, Dovilė Šakalienė, Adrian Zenz, Björn Jerdén, il comitato politico e di sicurezza del Consiglio dell'Unione europea, l'Istituto Mercator per gli studi sulla Cina con sede in Germania, e la fondazione Alleanza per le democrazie in Danimarca,*** sono ancora soggetti a sanzioni ***da parte della*** Cina, il che rende difficile la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate;
	Or. en

Emendamento 395
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento	2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento

europeo; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che il personale dei gruppi di riflessione europei e parlamentari nazionali passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina, il che rende difficile la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate;	europeo; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che il personale dei gruppi di riflessione europei e parlamentari nazionali passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina, il che rende difficile la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate; ***e chiede piena trasparenza e reciprocità in tutti gli scambi parlamentari, comprese garanzie che garantiscano ai deputati un accesso illimitato ai rappresentanti della società civile, agli accademici indipendenti e ai difensori dei diritti umani senza rischio di ritorsioni;***

Or. en

Emendamento 396
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. ***prende atto della*** decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le ***restrizioni agli scambi con il*** Parlamento europeo***; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle*** autorità ***competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il***	2. ***accoglie con favore la*** decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le ***sanzioni contro gli attuali e passati membri del*** Parlamento europeo ***e della sottocommissione per i diritti dell'uomo; invita le*** autorità ***cinesi a revocare tutte le*** sanzioni ***imposte agli attuali e passati*** parlamentari nazionali***, istituzioni, entità europei, nonché al loro attuale e passato***

termine "sanzioni***" non è mai menzionato; osserva che il personale dei gruppi di riflessione europei e*** parlamentari nazionali ***passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina, il*** che ***rende difficile la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte*** nel marzo 2021 ***siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate***;

personale, che ***sono state adottate*** nel marzo 2021 ***in risposta al legittimo esercizio della libertà di espressione e delle funzioni democratiche***;

Or. en

Emendamento 397
Mika Aaltola

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che il personale dei gruppi di riflessione europei e parlamentari nazionali passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina, il che rende difficile la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate;	2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che il personale dei gruppi di riflessione europei e parlamentari nazionali passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina, il che rende difficile la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; ***sottolinea che l'UE deve considerare le sanzioni della Cina nei confronti dei ricercatori europei, dei parlamentari nazionali e degli esperti di sicurezza come un atto politico ostile e che i futuri quadri di cooperazione devono***

	riflettere tale realtà; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate;

Or. en

Emendamento 398
Nicolás Pascual de la Parte, Susana Solís Pérez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che il personale dei gruppi di riflessione europei e parlamentari nazionali passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina, il che rende difficile la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate;	2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che il personale dei gruppi di riflessione europei e parlamentari nazionali passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina, il che rende difficile la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate; ***condanna qualsiasi tentativo di limitare la libertà accademica e di ostacolare il lavoro di ricercatori e scienziati;***

Or. en

Emendamento 399
Miriam Lexmann, Jan Farský, Danuše Nerudová, Tomáš Zdechovský, Mika Aaltola, Rasa Juknevičienė

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che il personale dei gruppi di riflessione europei e parlamentari nazionali passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina, il che rende difficile la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate;	2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare ***unilateralmente*** le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che ***circa 130 cittadini europei, tra cui*** il personale dei gruppi di riflessione europei e parlamentari nazionali passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina, il che rende difficile la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate;

Or. en

Emendamento 400
Sebastian Tynkkynen

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del	2. prende atto della decisione della Cina, nell'aprile 2025, di revocare le restrizioni agli scambi con il Parlamento europeo; sottolinea che la decisione è stata comunicata in modo ambiguo e che l'annuncio ufficiale da parte delle autorità competenti non è stato reso pubblico; osserva che nelle conferenze stampa del

ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che il personale dei gruppi di riflessione europei e parlamentari nazionali passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina, il che ***rende difficile*** la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate;	ministero degli Affari esteri cinese il termine "sanzioni" non è mai menzionato; osserva che il personale dei gruppi di riflessione europei e parlamentari nazionali passati ed attuali sono ancora soggetti a sanzioni in Cina, il che ***impedisce*** la piena normalizzazione delle relazioni tra il Parlamento e le sue controparti cinesi e compromette le possibilità di miglioramento; chiede che le sanzioni imposte nel marzo 2021 siano revocate integralmente per tutte le persone e le organizzazioni interessate;
	Or. fi

Emendamento 401
Cristian Terheş

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. riconosce che l'UE e la Cina hanno rilasciato una dichiarazione congiunta sul clima, dimostrando una leadership condivisa nel promuovere una "transizione globale giusta" e affermando che il "colore determinante" della loro cooperazione sarà il verde; osserva inoltre che entrambe le parti si impegnano ad accelerare la diffusione delle energie rinnovabili in tutto il mondo e a promuovere l'accesso a tecnologie e prodotti verdi di alta qualità, garantendo che siano accessibili, economicamente accessibili e vantaggiosi per tutti i paesi, compresi i paesi in via di sviluppo[2 bis];
	[2 bis] https://www.consilium.europa.eu/it/press/press-releases/2025/07/24/joint-eu-china-press-statement-on-climate/.
	Or. en

Emendamento 402
Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. esorta gli Stati membri e le istituzioni dell'UE a evitare la frammentazione politica e ad adottare una strategia unitaria e coordinata per dialogare diplomaticamente con la Cina, proteggere fermamente gli interessi geopolitici ed economici dell'UE, migliorare le relazioni bilaterali e perseguire una cooperazione reciprocamente vantaggiosa; ribadisce che la protezione e la promozione dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto sono principi fondanti della politica estera dell'UE;

Or. en

Emendamento 403
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 bis. sottolinea con fermezza che l'UE ha un interesse esistenziale a rafforzare un mondo multipolare basato su regole e a evitare la bipolarizzazione, lo scontro militare e i conflitti;

Or. en

Emendamento 404
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. è del parere che il dialogo e l'impegno costruttivo tra l'UE e la Cina rimangano essenziali per affrontare un'ampia gamma di sfide bilaterali e globali, tra cui i cambiamenti climatici, il rafforzamento del multilateralismo, la pace e la sicurezza, la promozione dei diritti umani, lo sviluppo sostenibile e la salute pubblica globale; riconosce che sono necessari sforzi da entrambe le parti per migliorare la comprensione reciproca e promuovere una cooperazione realmente equilibrata e reciprocamente vantaggiosa, nel pieno rispetto del diritto internazionale e dei valori universali sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 405
Nacho Sánchez Amor

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 ter. esorta l'AR/VP a elaborare, insieme alla Commissione, al Parlamento europeo e all'EUMS, una strategia globale a lungo termine UE-Cina, che consenta all'UE di perseguire una posizione coesa su una politica di principio, critica e costruttiva nei confronti della Cina; raccomanda che tale strategia sia sufficientemente flessibile da adattarsi a questa complessa relazione,

consentendo all'UE di reagire e riadattare la sua relazione sulla base del comportamento della Cina sulla scena internazionale;

Or. en

Emendamento 406
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quater. riconosce con preoccupazione che la Cina è diventata più assertiva in ambito internazionale e sempre più repressiva a livello nazionale;

Or. en

Emendamento 407
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 quinquies. invita i paesi che condividono gli stessi principi a cooperare e a impegnarsi congiuntamente con la Cina, sottolineando che la sicurezza di tutti gli Stati della comunità euro-atlantica è indivisibile;

Or. en

Emendamento 408
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 sexies. esorta gli Stati membri e le istituzioni dell'UE a evitare la frammentazione politica e ad adottare una strategia unitaria e coordinata per dialogare diplomaticamente con la Cina, proteggere fermamente gli interessi geopolitici ed economici dell'UE, migliorare le relazioni bilaterali e perseguire una cooperazione reciprocamente vantaggiosa;

Or. en

Emendamento 409
Lucia Annunziata
a nome del gruppo S&D
Nacho Sánchez Amor, Javi López, Hana Jalloul Muro, Yannis Maniatis

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	2 septies. esorta l'AR/VP a sviluppare, insieme alla Commissione, al Parlamento europeo e all'EUMS, una strategia globale a lungo termine UE-Cina, che consenta all'UE di perseguire una posizione coesa su una politica costruttiva e di principio nei confronti della Cina; raccomanda che tale strategia sia sufficientemente flessibile da adattarsi a questa complessa relazione, consentendo all'UE di reagire e riadattare la sua relazione sulla base del comportamento della Cina sulla scena internazionale;

Or. en

Emendamento 410
Nicolás Pascual de la Parte, Susana Solís Pérez

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. chiede che il suo regolamento sia adattato al fine di rafforzare la capacità del Parlamento di far fronte alle sfide strategiche quali le relazioni UE-Cina, consentendo di formulare raccomandazioni o relazioni più complete e incoraggiando una cooperazione strutturata tra le diverse commissioni parlamentari, in questo caso la commissione per gli affari esteri e la commissione per il commercio internazionale; sottolinea che tale riforma rafforzerebbe la capacità del Parlamento di fornire orientamenti strategici coerenti al Consiglio e alla Commissione su questioni di importanza globale;	***soppresso***

Or. en

Emendamento 411
Ana Miguel Pedro

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. chiede che il suo regolamento sia adattato al fine di rafforzare la capacità del Parlamento di far fronte alle sfide strategiche quali le relazioni UE-Cina, consentendo di formulare raccomandazioni o relazioni più complete e incoraggiando una cooperazione strutturata tra le diverse commissioni parlamentari, in questo caso	3. chiede che il suo regolamento sia adattato al fine di rafforzare la capacità del Parlamento di far fronte alle sfide strategiche quali le relazioni UE-Cina, consentendo di formulare raccomandazioni o relazioni più complete e incoraggiando una cooperazione strutturata tra le diverse commissioni parlamentari, in questo caso

la commissione per gli affari esteri e la commissione per il commercio internazionale; sottolinea che tale riforma rafforzerebbe la capacità del Parlamento di fornire orientamenti strategici coerenti al Consiglio e alla Commissione su questioni di importanza globale;	la commissione per gli affari esteri e la commissione per il commercio internazionale; sottolinea che tale riforma rafforzerebbe la capacità del Parlamento di fornire orientamenti strategici coerenti al Consiglio e alla Commissione su questioni di importanza globale***, rafforzando il ruolo del Parlamento quale attore strategico nella definizione della politica dell'UE nei confronti della Cina***;

Or. pt

Emendamento 412
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. chiede che il suo regolamento sia adattato al fine di rafforzare la capacità del Parlamento di far fronte alle sfide strategiche quali le relazioni UE-Cina, consentendo di formulare raccomandazioni o relazioni più complete e incoraggiando una cooperazione strutturata tra le diverse commissioni parlamentari, in questo caso la commissione per gli affari esteri e la commissione per il commercio internazionale; sottolinea che tale riforma rafforzerebbe la capacità del Parlamento di fornire orientamenti strategici coerenti al Consiglio e alla Commissione su questioni di importanza globale;	3. chiede che il suo regolamento sia adattato al fine di rafforzare la capacità del Parlamento di far fronte alle sfide strategiche quali le relazioni UE-Cina, consentendo di formulare raccomandazioni o relazioni più complete e incoraggiando una cooperazione strutturata tra le diverse commissioni parlamentari, in questo caso la commissione per gli affari esteri e la commissione per il commercio internazionale; sottolinea che tale riforma rafforzerebbe la capacità del Parlamento di fornire orientamenti strategici coerenti al Consiglio e alla Commissione su questioni di importanza globale; ***anche con le commissioni ENVI e ITRE, considerato il ruolo centrale della diplomazia climatica, della politica industriale verde, delle dipendenze strategiche e del dovere di diligenza nella definizione delle relazioni UE-Cina;***

Or. en

Emendamento 413
Nathalie Loiseau, Lucia Yar, Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 bis. invita a rafforzare la propria infrastruttura di cibersicurezza e la resilienza digitale al fine di proteggere le proprie reti interne, i dati sensibili e i processi parlamentari dalle minacce informatiche, dallo spionaggio e dalla manipolazione delle informazioni da parte di attori stranieri, come indicato nella presente relazione;

Or. en

Emendamento 414
Nathalie Loiseau, Lucia Yar, Petras Auštrevičius, Dan Barna, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 ter. invita il Consiglio "Affari esteri" e il Consiglio europeo a dedicare maggiore attenzione alla Cina quale attore strategico globale, ad adottare con più regolarità conclusioni sulle relazioni UE-Cina e a fornire orientamenti chiari sulle priorità e sulle azioni coordinate;

Or. en

Emendamento 415
Nathalie Loiseau, Lucia Yar, Petras Auštrevičius, Marie-Agnes Strack-Zimmermann

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	3 quater. chiede che tale relazione sia tradotta in cinese mandarino;

Or. en

Emendamento 416
Ville Niinistö
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	4 bis. sottolinea la necessità di sostenere gli attori indipendenti della società civile cinese, di Hong Kong e della diaspora, i difensori dell'ambiente e i difensori dei diritti dei lavoratori; chiede uno strumento di dialogo tra l'UE e la società civile cinese che protegga i partecipanti dalle ritorsioni e rafforzi la libertà accademica e la cooperazione transfrontaliera fondata sui diritti umani universali;

Or. en